

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milane.se**

Anno XXIX

N. 1

Febbraio 2003

 Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali



**Ogni tassello
al suo posto...
Approvato
il Bilancio 2003!**

RIKKARDONE

Un saluto dai tuoi colleghi

Carla, te ne sei andata... ma per l'affetto che ti portiamo sei ancora con noi

Chi ha vissuto con te quegli anni non può che ricordarti con gioia. Lavoravamo - seppur con ruoli diversi - per un Comune moderno, per nuovi rapporti coi cittadini, per la costruzione di una rete di servizi sociali, educativi, culturali: e tu ne sei stata indiscussa protagonista. E lo sei stata con un tratto di signorile amicizia, di comunanza, di condivisione: ti occupavi di pubblica istruzione, di sport e di "Informazioni Municipali", ma interagivi positivamente con tutti noi, ricercando sempre la soluzione migliore, semplice e fattibile, coinvolgendoci nel tuo entusiasmo di fare e di fare bene. E se ci capitava qualche discussione animata, una volta chiariti, i nostri rapporti tornavano come prima. Ai più giovani di noi hai trasmesso il piacere di lavorare con gusto, nella consapevolezza di adempiere a un dovere, ma di farlo con l'orgoglio di raggiungere un obiettivo. Consideravi inutile ogni incombenza che non desse poi risultati utili, non in termini burocratici, ma per la collet-

tività. Questo ti consentiva di affrontare con passione anche le questioni più noiose e ti dava la forza (e, a volte, la spregiudicatezza) di assumerti delle responsabilità, anche in casi delicati o difficoltosi. Sono stati anni magari faticosi, ma bellissimi, dove contava più il rapporto personale ed il rispetto dell'individuo, che l'interrelazione formale e gerarchica. Sei riuscita a creare legami con chi ti ha conosciuto e frequentato che, non solo rimangono, ma si consolidano con il passar del tempo e con il raffronto alle tante difficoltà che ci sono nei rapporti dell'oggi. Proprio per questo ci viene più facile pensarti ancora nella tua casa al lago, intenta a dipingere, a leggere, a ricordare.

I colleghi che ti hanno conosciuta ed apprezzata



Alla prima segretaria di redazione

Se questo giornale si è sviluppato con caratteristiche peculiari, durature nel tempo e, da quasi trent'anni, arriva con puntualità nelle caselle dei novatesi lo si deve alla struttura che all'inizio ne fu data dall'allora segretaria di redazione: Carla Agnelli.

Fare un giornale non è semplice; ma farne uno così (che sia, cioè dei cittadini e non del Comune) è ancora più complesso, perché deve essere il più possibile obiettivo e non deve mai trasformarsi in strumento di propaganda dell'Amministrazione.

Nel suo impegno più che decennale come segretaria di redazione Carla Agnelli ha svolto un attento ruolo di garante del rispetto delle regole, di pungolo affinché venissero fornite informazioni semplici e comple-

te, di interdizione laddove emergesse qualche tentazione "di parte"; e il rispetto dei tempi di uscita è sempre stato per lei punto d'onore.

Un compito difficile che, se non fosse stato portato avanti con serietà e indipendenza di giudizio, non avrebbe consentito a "Informazioni municipali" di ottenere per tanti anni un elevato gradimento tra i lettori.

Il Comitato di redazione, nell'esprimere il proprio cordoglio per

la scomparsa di Carla Agnelli, ribadisce il suo impegno di ispirarsi ai principi che hanno caratterizzato il suo lavoro, per far sì che il giornale non tradisca lo spirito per il quale è stato voluto.

La Redazione

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Roberto Ferrari

Il Comitato di Redazione
Alfredo Faverzani -
Lorenzo Cavalli - Daniela Maldini -
Francesca Reggiani -
Paolo Quaglio - Carmine De Meo -
Alfredo Banfi - Antonino Gambino

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it



Per la pubblicità su questo giornale telefonare a questo numero: 02/3542534

La copertina è stata realizzata da Riccardo Anelli

focus

Giovanni Testori

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



Dal grande progetto al grande sogno



Il grande progetto sta diventando realtà

Cari Novatesi,

mentre leggerete questo editoriale saranno probabilmente iniziati anche i cantieri di via Repubblica 80 e del vecchio centro storico compreso tra le vie Roma, Garibaldi e Madonnina.

Nel 2003 saranno completate o realizzate importanti opere pubbliche a favore dei cittadini novatesi, cito le più rilevanti: il **Centro Polifunzionale** con le diverse piscine; il recupero e la ristrutturazione della **Villa Venino**, sede del Centro Culturale con annessa Biblioteca; il rifacimento del **Palazzetto dello sport**, che sarà più ampio e adeguato alle esigenze delle società sportive; la ristrutturazione del Gesiò e dell'attigua canonica; il completamento del **vecchio e del nuovo campo sportivo**; la prosecuzione degli impor-

tanti **interventi di pavimentazione delle strade e dei marciapiedi** (IV e V lotto) e di **rifacimento e sistemazione dei parchi e dei giochi, delle scuole e delle palestre con la definitiva messa a norma degli impianti**. Abbiamo **risanato il Bilancio, non sono stati accesi nuovi mutui e la quota residua dei mutui in essere si è ridotta da 13.901.835.000 di vecchie lire (al 01/01/1999) a 9.727.830.406 di vecchie lire (al 01/01/2003)**, è **migliorato il patrimonio**, cioè l'insieme dei beni del Comune. **Il Grande Progetto non è un'utopia, una "promessa elettorale", è ormai un fatto che ogni Novatese può vedere e "toccare" di persona.**

Il Grande progetto: un lavoro di squadra

Anche il nostro, come ogni

grande progetto, è frutto di un **lavoro di squadra: il sindaco, gli assessori, i consiglieri, i dipendenti comunali, i cittadini con la loro attenzione, il loro sostegno, la loro collaborazione. Tutto è iniziato nel 1999, quando alcune decine di Novatesi sottoscrissero il manifesto "io cisto": anche il Grande Progetto come ogni progetto importante e decisivo nasce per il coraggio della speranza e la forza della fiducia di un gruppo di persone che hanno poi coinvolto i cittadini di tutta Novate.**

Le opere non bastano

Le opere e le azioni descritte sono importanti, ma per migliorare in modo significativo la qualità della vita di un paese **occorre che ci si senta tutti parte della comunità in cui viviamo, tutti impegnati a far sì che a Novate si viva bene.**

Dal Grande Progetto al Grande Sogno: Novate bella e ordinata

Novate bella, perché ciascuno con le sue idee, con la sua educazione, col suo rispetto delle persone e delle cose, concorre a rendere bello e pulito il nostro paese.

Novate ordinata, perché ciascuno conosce il proprio ruolo, le proprie responsabilità senza protagonismi, ma con piena disponibilità verso gli altri, pronto a mettere a disposizione la propria sensibilità, il proprio buon gusto, il giusto orgoglio, i propri valori.

So che è difficile, ma non è impossibile **come ogni Grande Sogno richiede entusiasmo, creatività, forza di volontà.**

Diciamoci l'un l'altro **"Io cisto"**, **"Facciamoci sognare"**.

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

*Professionalità
Qualità...*



...convenienza!

OTTICA CORCI

Novate Mil.se (MI) • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 3545778 • E-mail: otticacorci@libero.it

Approvato il bilancio

Il consiglio comunale di Novate Milanese nella sua ultima seduta ha approvato il bilancio preventivo del Comune per l'anno 2003 con il voto unanime dei consiglieri della maggioranza - Forza Italia, Uniti per Novate, Alleanza Nazionale - ed il voto contrario dei consiglieri di minoranza.

Il rappresentante della Lega Nord si è astenuto. Le caratteristiche essenziali del documento programmatico approvato sono:



- nessun aumento di tasse a carico dei cittadini;
- nessun aumento delle tariffe per i servizi prestati dal Comune;
- nessun taglio ai servizi prestati ai cittadini, anzi incrementi di alcuni di essi;
- incremento degli inter-



venti di manutenzione;
- completamento delle opere pubbliche iniziate nel 2002 e inizio di altre previste nel programma;
- miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle strade.
Sono state previste entrate per finanziare le spese correnti per un importo di € 12.867.470,00

e per le opere di investimento € 4.273.230,00. È stata assorbita la diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato con la diminuzione delle prestazioni personali esterne. Il totale delle spese correnti è stato fissato in € 12.861.712,00 comprendendo € 543.208,00 dagli oneri di urbanizzazione per finanziare le

manutenzioni ordinarie. Il totale dei trasferimenti dello Stato ammonta a € 3.239.442,00; il costo del personale comunale ammonta a € 4.433.826,00.

Per il rimborso dei mutui contratti negli esercizi precedenti sono previsti finanziamenti da parte del governo centrale per € 730.027,00 ma il totale degli inte-



ressi e la quota rimborso mutui è di € 880.903,00.

Al termine dell'esercizio restano da rimborsare agli enti creditori per mutui € 4.475.792,00. Per la raccolta rifiuti e la pulizia strade sono previste uscite per € 1.930.556,00 con recupero richiesto ai contribuenti pari al 97%. Per servizi di assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona sono stati stanziati € 961.364,00 sempre in



Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00



RIVA di Giuseppe Riva

IMBIANCATURE • VERNICIATURE
TAPPEZZERIA • MOQUETTE • PAVIMENTI

POSE IN OPERA COMPLETE

Via M. Curie, 18 - Novate Milanese
Tel. 02.38.201.501

io preventivo 2003

aumento rispetto agli anni precedenti.

Per le opere pubbliche, tenendo conto di quanto accantonato negli esercizi precedenti e di quanto previsto di incassare nel 2003, verranno realizzati i seguenti interventi con indicato il totale delle disponibilità da utilizzare:

- per la manutenzione straordinaria delle strade Euro 816.364,00;
- per adeguamento normativo strade abbattimento barriere architettoniche € 230.000,00;
- per manutenzione straordinaria scuole ma-



Nel corso dell'anno 2003 saranno completati i lavori per la costruzione del centro polifunzionale e continueranno quelli di restauro della Villa Venino.

Sull'area di via Repubblica 80 saranno costruite abitazioni private ma verranno anche consegnati i locali e i posteggi di proprietà del Comune. Il Corpo di Polizia Municipale prenderà possesso dei locali appositamente predisposti in via Resistenza.

terne, elementari e medie € 1.138.903,00;

- per manutenzione straordinaria e adeguamento palazzetto dello sport 1° lotto lavori € 605.747,00;
- manutenzione straordinaria e messa a norma sede municipale € 500.000,00;
- manutenzione straor-

dinaria aree verdi € 250.000,00;

- realizzazione nuovi lombardi € 800.000,00;
- realizzazione collegamento delle vie Monte Bianco e Monte Rosa e realizzazione parcheggio in via Gran Paradiso € 310.000,00;
- restauro e risanamento conservativo e riqua-

lificazione dell'oratorio dei Santi Nazario e Celso 1° lotto lavori € 700.000,00;

- per opere di completamento nel cimitero comunale di via IV Novembre 1° lotto lavori Euro 175.735,00;
- intervento area verde di via Cavour € 278.960,00.



F.lli ZAZZI
di E. & G. snc

LANCIA 

Centro Revisioni Autoveicoli Motoveicoli e Ciclomotori

F.lli Zazzi s.a.s.

• Autofficina Lancia • Gommista assetti sportivi • Elettrauto

Via Tonale, n. 9 - Novate (MI) - Tel. 02.39.100.787 - Fax 02.391.01.235 - e-mail: info@fratellizazzi.it - www.fratellizazzi.it

Piano triennale delle ope

Questa Amministrazione anche quest'anno ha deciso di effettuare importanti investimenti che vanno incontro alle richieste dei cittadini in materia di strutture, di strade e di sicurezza nelle scuole.

Una delle più importanti realizzazioni è la ristrutturazione completa del Palazzetto dello Sport, che a seguito delle situazioni precedenti, trovava ora in uno stato precario, di scarsa funzionalità e fruibilità. I lavori

prevedono la parziale modifica delle sue strutture e la formazione di due campi da pallavolo/basket con la conseguenza di aumentare lo spazio a disposizione delle Associazioni Sportive esistenti sul territorio e delle Scuole.

La spesa prevista per questa realizzazione è di € 600.000,00.

Un considerevole investimento di € 1.000.000,00 sarà destinato alle ristrutturazioni e messa in sicurezza del-

le Scuole di Novate, continuando l'azione iniziata lo scorso anno e completando praticamente tutto quanto previsto dallo studio fatto nel 2001, che metteva a nudo le carenze strutturali, funzionali e di sicurezza degli immobili.

Spicca tra l'altro il rifacimento totale dell'impianto elettrico della Scuola media Orio Vergani, ultima rimasta dopo la sistemazione degli stessi impianti di tutte le altre scuole del territorio.

Particolari non trascurabili sono l'abbattimento delle barriere architettoniche nella Scuola media Gianni Rodari con la installazione di un nuovo ascensore e il rifacimento dei servizi igienici ormai più che vetusti nelle altre scuole.

Un lavoro che riveste invece un alto carattere culturale è quello relativo al risanamento conservativo e al restauro dell'Oratorio dei SS Nazario e Celso, conosciuto come "Il Gesiò".

Scuola materna "Andersen" Via Brodolini



Scuola Materna Andersen

Realizzazione di servizio igienico per disabili ricavato nel blocco servizi igienici insegnanti.

Scuola elementare "Italo Calvino" Via Brodolini



Scuola Elementare Calvino

A) Rifacimento della pavimentazione pedonale del viale d'ingresso e del percorso di collegamento alla palestra e alla Scuola materna "Andersen".

B) Rifacimento della recinzione esistente in rete metallica plastificata, con nuova in muratura e inferriata in ferro zincato.

Scuola elementare "Maria Montessori" Via Cornicione



Scuola Elementare Montessori

A) Sostituzione dei controsoffitti in gesso dei corridoi con nuovi in materiale fonoassorbente e ripristino dei corpi illuminanti da incasso.

Scuola media "Orio Vergani" Via Dello Sport

A) Adeguamento degli impianti elettrici



Scuola Media Vergani

ci e dell'impianto di messa a terra.
B) Rifacimento della recinzione in rete metallica esistente, con nuova in muratura e inferriata in ferro zincato, lungo il Torrente Garbogera.



via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327
Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera

re pubbliche 2003-2005

L'importanza di questo intervento sta nel fatto che nel suo interno sono conservati affreschi di indubbio valore artistico che, una volta restaurati, verranno messi a disposizione di tutti i cittadini in un suggestivo ambiente che è un simbolo per il paese tutto e dove potranno svolgersi manifestazioni artistiche rilevanti.

Per concludere, sono previsti interventi sulle strade, sul verde pubblico con l'inizio della formazione del Parco in-

torno alla costruenda Piscina, la sistemazione del Palazzo Comunale danneggiato a seguito dell'incendio doloso e per ultimo la costruzione di nuovi loculi nel Cimitero Monumentale di via Rimembranze.

L'impegno di spesa complessivo degli investimenti per il corrente anno 2003 sarà di € 5.640.000,00.

*Assessore
ai Lavori Pubblici
Michele Palazzo*



Scuola materna "Collodi"

Via Baranzate

- A) Rifacimento della pavimentazione in linoleum dell'intera scuola
- B) Risanamento delle facciate in pannelli prefabbricati, con nuova intonacatura e tinteggiatura.
- C) Sostituzione delle porte d'ingresso delle aule con nuove in alluminio e vetro di sicurezza.



Scuola Materna Collodi

Scuola elementare "Don Milani"

Via Baranzate

- A) Realizzazione di finiture d'interni dei locali posti al piano interrato, per consentire il corretto uso come depositi materiali didattici e magazzino comunale.
- Rifacimento della scala interna d'ac-



Scuola Elementare Don Milani

cesso e redistribuzione del w.c. della segreteria.

- B) Realizzazione di servizi igienici per disabili, ai piani.
- C) Rifacimento del 4 blocchi w.c. alunni al piano terra e 1° piano dell'ala vecchia dell'edificio e demolizione di canna fumaria in muratura nel ripostiglio al 1° piano.
- D) Ripristino delle facciate e delle gronde in cemento armato a vista.
- E) Sostituzione del controsoffitto del locale mensa esistente con nuovo in materiale fonoassorbente e dei corpi illuminanti esterni con nuovi da incasso.
- F) Sostituzione delle tende solari esterne e delle loro strutture metalliche estensibili.

Scuola materna "Salgari"

Via Manzoni



Scuola Materna Salgari

- A) Rifacimento della pavimentazione in linoleum dell'intera scuola, ad eccezione dei servizi igienici.
- B) Rifacimento dei servizi igienici degli alunni.
- C) Rifacimento della recinzione in rete metallica esistente, con nuova in muratura e inferriate in ferro zincato lato parco.



Scuola Media Rodari

Scuola media "Gianni Rodari"

Via Prampolini

- A) Realizzazione di servizi igienici per disabili al piano terra ricavato nel blocco servizi igienici degli insegnanti e al piano primo in uno dei blocchi dei servizi igienici degli alunni.
- B) Realizzazione d'ascensore oleodinamico da collocare nell'atrio d'ingresso con sbarco al piano primo su nuovo corridoio in tunnel che sarà realizzato nel cavedio aperto, previo rifacimento della soletta di copertura. Intervento di abbattimento barriere architettoniche.
- C) Ripristino dei contorni in cemento armato dei pannelli prefabbricati delle finestre che si affacciano nel cavedio interno al 1° piano.



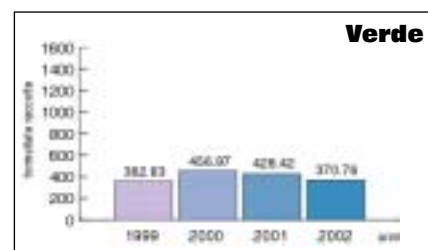
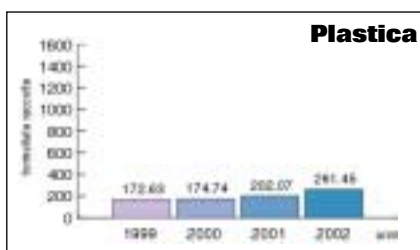
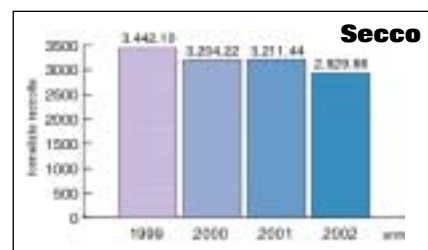
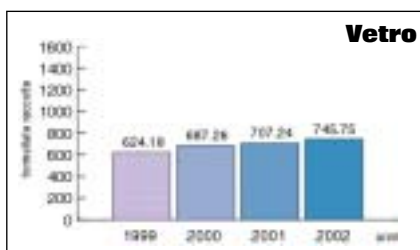
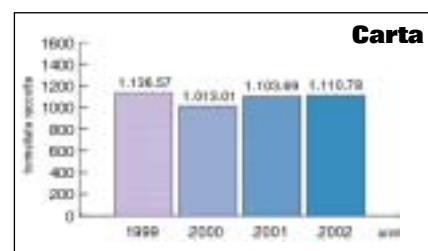
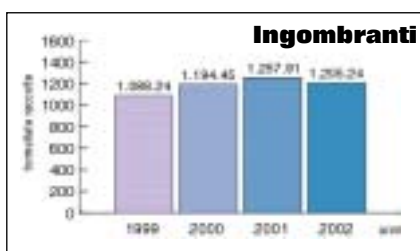
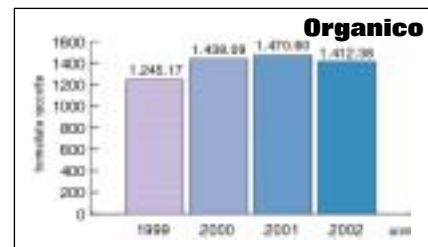
I risultati della raccolta differenziata

Pubblichiamo di seguito i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti dopo la chiusura dell'anno 2002, con un raffronto dei dati dal 1999 al 2002.

Durante lo scorso anno è stata cambiata l'azienda che svolge il servizio e dallo scorso mese di ottobre sono partite tutte le raccolte differenziate domiciliari e sono state eliminate le campane ed i contenitori posizionati su strade e parcheggi. Questo ha comportato una riduzione complessiva della produzione di rifiuti (eliminazione microdiscariche) ed un evidente aumento del rifiuto cosiddetto "spazzamento" che significa una maggiore pulizia delle strade.

Una sensibile diminuzione dei rifiuti ingombranti, legno, verde, inerte e ferrosi è dovuta a maggiori controlli sui conferimenti diretti alla stazione ecologica e alla riduzione degli scarichi abusivi effettuati all'esterno dell'area stessa. Il rifiuto umido leggermente diminuito può essere motivato dalla transizione tra le consegne dei nuovi cassonetti e l'eliminazione di quelli stradali. Auspichiamo che l'aver consegnato il contenitore idoneo in ogni fabbricato sia un ulteriore stimolo ai cittadini per proseguire nella separazione di questo rifiuto, che è molto importante per l'ambiente. Un aumento del rifiuto differenziato di plastica, vetro, carta dimostra e conferma l'utilità dei servizi di raccolta differenziata "porta a porta". Ringraziamo TUTTI I CITTADINI per il loro impegno e li invitiamo a proseguire nella raccolta differenziata che oltre a rispettare l'ambiente ci consentirà di risparmiare costi di gestione attraverso l'introito della vendita dei rifiuti differenziati.

L'Assessore all'Ecologia
Luigi Zucchelli



Statistica Raccolta Rifiuti dal 1999 al 2002

(valori espressi in tonnellate)

Anno	Secco	Spazzamento	Organico	Ingombranti	Carta	Vetro	Plastica	Verde	Legno	Inerte	Ferrosi	Totale Raccolta
1999	3.442,10	173,36	1.245,17	1.088,24	1.136,57	624,18	172,63	362,83	236,98	218,00	80,33	8.780,39
2000	3.204,22	165,92	1.438,09	1.194,45	1.013,01	687,26	174,74	456,97	300,81	229,80	112,35	8.977,62
2001	3.211,44	281,24	1.470,80	1.257,91	1.103,69	707,24	202,07	428,42	341,29	293,85	211,11	9.509,06
2002	2.929,86	347,87	1.412,38	1.205,24	1.110,78	745,75	261,45	370,76	274,92	252,50	170,80	9.082,31

2002: Anno particolarmente difficile

Anno particolarmente difficile quello appena trascorso, per la Polizia Municipale di Novate Milanese, gravemente segnato dall'attentato del 25.07.2002 nel quale tutto il parco veicoli del Corpo è andato distrutto, unitamente agli altri mezzi dell'Amministrazione Comunale, in un incendio doloso senza precedenti. Già dall'indomani gli operatori della Polizia Municipale hanno saputo ripartire, grazie anche allo stanziamento, da parte dell'Amministrazione, dei fondi necessari per acquistare ed allestire quattro vetture, per poter ripristinare l'efficienza ed efficacia del servizio.

Tale efficacia si è dimostrata essenziale in più occasioni, ove la vita di alcune persone è stata salvata dal pronto intervento degli operatori della Polizia Municipale: valga per tutti l'esempio dello scontro frontale avvenuto sulla S.P. 46 Rho Monza tra un fuoristrada ed un'utilitaria ove l'immediato intervento di una pattuglia ha consentito di spegnere l'incendio che si stava sviluppando e, forzando la portiera del lato guida, portare i primi fondamentali soccorsi al conducente incastrato all'interno della vettura.

Anche il veicolo polifunzionale, sebbene non attaccato direttamente dalle fiamme, non era più recuperabile, e nella prima metà dell'anno 2003 è previsto l'arrivo di un nuovo veicolo analogo, che va ad inserirsi nel sistema di protezione civile comunale.

Un ringraziamento va anche ai comandi dei comuni di Bollate, Arese ed al Consorzio Parco Groane che ci ha fornito temporaneamente i mezzi in attesa del ripristino del parco auto ed a tutti quei comandi che hanno offerto il loro supporto logistico.

Interventi espletati nel corso del 2002

- Il numero degli incidenti stradali, risulta in aumento e, purtroppo, dobbiamo riscontrare nel corso dell'anno un incidente stradale dall'esito mortale, avvenuto il 06.11.2002 in località Via Polveriera - Via Bovisasca, ove un ragazzo di soli quindici anni ha perso la vita. Non va dimenticato che la

quasi totalità degli incidenti è da addebitarsi a comportamenti dei conducenti in violazione alle norme di circolazione, con particolare riguardo alla distanza di sicurezza, alla moderazione della velocità in particolari circostanze (incroci, curve, tratti densamente abitati, attraversamenti pedonali etc.), alle condizioni necessarie per eseguire le manovre di sorpasso. Solo un'esigua parte risulta addebitabile alle condizioni del veicolo ed alle condizioni della strada. In quest'ambito, si evidenziano anche alcuni casi di "omissione di soccorso": negli altri casi si è risaliti all'autore del reato.

- Tre conducenti di veicoli sono stati sorpresi alla guida in stato di ebbrezza, mentre si è incrementato il controllo dei documenti in possesso ai conducenti dei veicoli, riscontrando alcuni casi di utilizzo di documenti falsi o contraffatti e casi di contraffazione o alterazione di polizze assicurative e documenti di circolazione.
- Sono proseguite le esercitazioni di protezione civile in numerosi plessi scolastici ed anche negli asili nido. Anche nel corso dell'anno 2003 si prevede di sviluppare ulteriormente un lavoro analogo in collaborazione con le direzioni didattiche. Per creare nella popolazione una cultura dell'emergenza, si terranno alcuni incontri con la popolazione nel corso dell'anno. Sul fronte della Protezione Civile peraltro, si prospetta un lungo periodo d'intenso lavoro, in vista dell'accordo di collaborazione con i comuni di Arese e Limbiate e la prossima nascita di un gruppo comunale di volontari di protezione civile.
- Praticamente stazionario risulta il numero delle violazioni riscontrate alle norme del codice della strada mentre un considerevole incremento hanno avuto i controlli negli esercizi commerciali.
- Nel corso dell'anno si è perseguito un'azienda che è risultata al di fuori dei parametri di legge relativi gli scarichi reflui in pubblica fognatura, mentre si è intervenuti congiuntamente

con l'A.R.P.A. per una situazione anomala verificatasi durante la bonifica di cisterne contenenti sostanze chimiche.

- Due rilevanti fughe di gas, nel corso dell'anno hanno impegnato la Polizia Municipale, in particolare all'interno del vecchio campo di calcio comunale, che ha reso necessario un momentaneo allontanamento degli abitanti della zona di Via Monte Grappa, e nel cantiere di Villa Venino con l'immediata chiusura della Via Rimembranze e di tutto il centro cittadino.
- Nell'ambito dei controlli nei cantieri, due aziende sono state denunciate all'autorità giudiziaria per uso di mano d'opera clandestina e mancato rispetto delle norme di sicurezza del lavoro. In quest'ambito, il Corpo di Polizia Municipale di Novate Milanese, in collaborazione con altri enti, sta mantenendo elevato il livello di guardia al fine di evitare incidenti sui luoghi

di lavoro e situazioni anomale d'impiego di mano d'opera.

- In collaborazione con la Polizia Penitenziaria - Sezione di Bollate, si è proceduto al sequestro di due piante di cannabis sativa (marijuana) rinvenute sul territorio.
- Negli orari di afflusso e deflusso degli studenti è garantita la presenza di agenti di Polizia Municipale, onde garantire la sicurezza viabilistica e generale.

Il comando Polizia Municipale effettua servizio dal Lunedì al Sabato dalle ore 07.00 sino alle ore 19.00, e cogliamo l'occasione per ricordare che il numero telefonico del comando è il seguente **02/35473205** mentre il numero di fax **02/33240339**, **qualora questi dovessero variare a seguito del trasferimento del comando previsto per i primi mesi del 2003 sarà nostra premura comunicarli alla cittadinanza.**

Interventi espletati nel corso del 2002

• Violazioni al Codice della Strada	N. 4.695
• Illeciti Amministrativi	N. 92
• Sequestri e Fermi Amministrativi	N. 185
• Incidenti stradali rilevati	N. 137
• Notizie di reato	N. 29
• Persone controllate	N. 148
• Controlli cantieri - edilizia	N. 36
• Cittadini extracomunitari accompagnati in Questura per l'espulsione	N. 12
• Accertamenti per altri enti	N. 90
• Esercizi commerciali controllati	N. 87
• Attività produttive controllate	N. 30
• Accertamenti artigiani	N. 71
• Richiesta dell'utenza (dato stimato)	N. 2.000
• Edifici abbandonati controllati	N. 8
• Trattamenti Sanitari Obbligatori	N. 2
• Accertamenti anagrafici	N. 764
• Simulazioni emergenze sul territorio ed in edifici	N. 7
• Interventi manutentivi segnaletica	N. 280
• Accertamenti - autorizzazioni OSAP	N. 414
• Interventi per animali	N. 9
• Accertamenti per infortuni sul lavoro	N. 4
• Infortuni sul lavoro trattati	N. 284
• Interventi per allarmi	N. 6
• Diatribe tra privati	N. 28
• Soccorso persone	N. 13
• Autentiche a domicilio	N. 30
• Autorizzazioni ex art. 188 C.D.S. rilasciate	N. 24
• Regolarizzazioni passi carrai	N. 115
• Pratiche ed autorizzazioni pubblicitarie trattate	N. 149
Totale	N. 9.749

Concorso fotografico a scopo benefico "Natale a Novate"



Le fotografie sono rimaste esposte presso la Sala del Consiglio Comunale dal 17 al 19 dicembre, in quell'occasione la sezione locale delle Acli e il gruppo Scouts hanno esposto materiale fotografico relativo ad importanti interventi di solidarietà sia a Novate sia fuori dal territorio (ringraziamo per la partecipazione le due associazioni del territorio e ci rammarichiamo del fatto che molte altre associazioni non abbiano "sfruttato" questa occasione...). I visitatori della mostra hanno espresso le loro preferenze (tra le foto più gettonate: "Anche la Garbogera si veste a festa", "Sciare a Novate: fare fondo in via Gramsci", "Natale a colori: bianco, nero, rosso e giallo" e "Prima e dopo Natale: asilo di via Resistenza 25.12.2000"), ma, come spesso capita, la giuria "tecnica" ha espresso qualche valutazione differente! Ecco, quindi, i nomi dei vincitori, e i titoli delle relative

fotografie...

- 1° "Quando la neve era una cosa seria..." di Italo D'Alesio
2° "Natale vuol dire presepe, arte e cultura" di Ida Elli

Benvenuti a Novate!

Viva la Vita

A Novembre e Dicembre SONO NATI:

Alba, Marco, Sara, Andrea, Giorgio, Anna, Mattia, Francesco, Alessandro, Alessio, Luca, Silvia, Alessandro, Pietro, Davide, Leonardo, Guido, Jennifer, Filippo, Maria, Chiara, Federico, Beatrice, Roberto

Festeggiamo l'arrivo di questi piccoli novatesi aiutando dei neonati in difficoltà.

A nome loro l'Amministrazione Comunale ha finanziato, in collaborazione con il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita, "Progetto Mamma" aiutando le donne a portare a termine la gravidanza.

Auguri ai nuovi nati e alle loro famiglie!

l'Amministrazione Comunale

3° "Allora è vero che una volta nevicava" di Alba Moroni

del territorio in particolare per l'attività del centro "Il Ponte". Quindi:

Ma trattandosi di un concorso a scopo benefico, il vero "beneficiario" del premio in denaro messo in palio è l'ANFFAS di Novate, infatti tutti e tre i vincitori hanno scelto di aiutare questa associazione

- 1° - € 500,00 ANFFAS destinato da **Italo D'Alesio**
2° - € 300,00 ANFFAS destinato da **Ida Elli**
3° - € 200,00 ANFFAS destinato da **Alba Moroni**

PORTAS®

Lo specialista del rinnovo, il Nr. 1 in Europa

Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno

- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di Ingresso in PVC
- Porte blindate
- Coprithermo
- Tapparelle avvolgibili
- Rinnovo porte e telai
- Le porte PORTAS non si verniciano mai più
- PORTAS rinnova tutti i tipi di porte senza sporcizia e rumori in casa
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata

Sede ed Esposizione: Ditta specializzata **PORTAS®**
M.D.B. snc Di Massimo e David Bastoni & C.
Via F. Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax **02 3567449**

Settore interventi sociali - Turismo sociale

Soggiorni anno 2003



Il Settore Interventi Sociali, come già illustrato all'assemblea pubblica del 19 dicembre u.s., anche quest'anno sta organizzando i soggiorni 2003 per la terza età. Le località e le date delle iscrizioni sono le seguenti:

• Liguria - Pietra Ligure

periodo dal 3/03 al 17/03
costo del soggiorno € 370,00;
supplemento camera singola € 145,00

• Toscana - Lido di Camaiore

periodo dal 31/05 al 14/06
costo del soggiorno € 520,00;
supplemento camera singola € 145,00
Iscrizioni il 5/02 alle ore 10,00

• Puglia - Rodi Garganico

periodo dal 17 al 31/05
costo € 649,00;
supplemento camera singola € 144,00
Iscrizioni il 25/02 alle ore 10,00

• Spagna - Ibiza

periodo dal 15 al 29/06
costo € 782,00;
supplemento camera singola € 180,00

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi o telefonare agli Uffici Servizi Sociali di Via Repubblica 15, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00, telefono n. 02/3543890/892.

Asilo nido di via Campo dei Fiori

Avviato un progetto finalizzato a una riorganizzazione degli spazi dal punto di vista degli arredi e dei materiali



Quest'anno, dal personale educativo dell'asilo nido "Prato fiorito", è emersa l'esigenza di lavorare sulla riorganizzazione degli spazi del nido.

Si è deciso di partire dallo spazio SALONE, considerato uno spazio "critico", difficile da rendere piacevole sia per l'adulto che per il bambino e che necessitava di essere "ripensato" in base alle nuove ipotesi formative.

In questo lavoro le educatrici sono state aidate da una figura professionale esperta. Dalla riflessione iniziale, prima di riorganizzare-cambiare-riempire di nuovo lo spazio salone, è emersa l'importanza di "svuotare" questo spazio, di vederlo "pulito" dai vecchi addobbi, da arredi non necessari, da colori disarmonici, in modo da renderlo il più neutro possibile. In questo modo è stato possibile guardare questo spazio "nuovamente", riflettere su ciò che si voleva diventasse e trasformarlo in uno spazio funzionale, gradevole, armonico.

Si è pensato ad uno spazio che consentisse ai bambini di utilizzare con piacere zone, ambienti, angoli e materiali... uno spazio per "un bambino che si muove, incontra, sperimenta, si mette in relazione, lascia e poi ritrova". Un luogo accogliente e invitante anche per gli adulti.

I materiali scelti, utilizzati sia per l'arredo che per i giochi, sono tutti materiali alternativi che offrono sensazioni tattili e visive diverse.

Sono stati acquistati tappeti di parquet da mettere sul pavimento di linoleum, (tappeti che danno una sensazione di calore), giochi in legno, contenitori per giochi come ceste di diverso materiale, ma anche contenitori in metallo che offrono una sensazione fredda al contatto.

Sono state messe tende "leggere" che separano gli spazi velatamente, appesi portava-si pensili con piante cascan-ti, per creare isole fiorite, creato un mobiles con un grande ramo a cui sono state appese perle di legno e oggetti vari, tutto questo per dare origine a un ambiente curato e attento ai particolari.

È stato creato inoltre un angolo del travestimento molto apprezzato dai bambini, nel quale sono stati appesi alla parete specchi "deformanti" (dove i bambini si possono vedere riflessi in molti modi), è stato chiesto ai genitori di rispolverare il "baule della nonna" e da questo sono usciti gilet originali, vestiti, cravatte e cappelli particolari. La riorganizzazione del salone ha dato molta soddisfazione al personale educativo che intende proseguire il lavoro su tutti gli spazi del nido.

Teatro a Novate

Domenica
9 marzo 2003

ore 16.00
Lega Italiana
Improvvisazione
Teatrale
Irma spettacoli

JUKEBOX

di Bruno Cortini
Daniele Morazzi
Fiamma Negri
con B. Cortini - D. Morazzi - F. Negri - Andrea Mitri - Alfredo Covazzoni - Giovanni Palanza - Ghila Manetti - Antonio Vulpio - Roberto Grassi - Daniela Marcori

Il teatro come il Jazz. Una formazione di quattro o più elementi pronti a suonare qualsiasi strumento, improvvisando a ruota li-

bera per soddisfare le più originali, assurde, "perverse" proposte del pubblico. Gli attori/jazzisti dedicheranno lo spettacolo agli spettatori: utilizzando le informazioni sulla loro vita (desideri, passioni, paure, gioie e dolori) la rappresenteranno in scena trasformando il quotidiano in una pièce comica dove sarà proprio il pubblico il vero protagonista. In pochi secondi l'anonimo vicino di sedia potrà trasformarsi in un personaggio di Shakespeare, di Pirandello o di Sofocle! Ma anche di un musical, di una sceneggiata napoletana, di una soap opera, di un fotoromanzo o di un cartone giapponese... Il pubblico sarà testimone e complice di una serata totalmente imprevedibile e... naturalmente unica ed irripetibile. Ingresso gratuito.

Giovedì
10 aprile 2003

ore 21.00
Teatro Stabile
di Torino

L'ETÀ DELL'ORO

di e con Laura Curino
Scene Maria Spazzi
Luci Alessandro Verazzi
Scelte musicali
Michela Marelli
Regia Serena Sinigaglia
Con il sostegno
della Città di Valenza

Nell'età dell'oro tutto era gioia e bellezza. Non esistevano malvagità e dolori, latte e vino sgorgavano dalle fontane, le belve erano mansuete, le piante rigogliose davano frutti in ogni stagione. Dato il clima sempre più mite e generoso non si soffrivano freddo e fame, gli abiti non erano necessari e gli umani liberi da vincoli e necessità, vivevano in dolce felicità senza che disaccordo, invidia, potere, turbassero mai le loro lunghe e intense giornate, senza che li toccasse mai un attimo di noia, disap-

punto, sofferenza. Bei tempi, quelli. Come poterli anche solo immaginare? Tornando all'infanzia: la generazione degli anni cinquanta ha avuto in regalo da quelle precedenti un'infanzia lunga, fortunata perché libera dell'indigenza e dal lavoro. Somigliano a una moderna età dell'oro alcune assolate e struggenti giornate, prima della scuola o durante le vacanze estive. Se poi quelle vacanze si trascorrono in Monferrato a due passi da Valenza, la parola "oro" si carica di materia e concretezza, di vita e di relazioni che fondano l'esistenza. "Vorrei dedicare a quei giorni e quei luoghi il mio nuovo monologo facendomi guidare da un'immagine: certe albe in campagna, la bella terra che da nera diventa d'oro e luccica nell'aria ancora pulita, luccica su acqua incontaminata, luccica sui vetri ancora intatti, su tetti ancora integri, umidi di rugiada".

Laura Curino

Ingresso:
A Teatro in due
€ 10,00
(1 ingresso + 1 omaggio)



I protagonisti di "Jukebox"

Teatro Scuola 2003

Prosegue con grande interesse da parte del pubblico giovanile il Teatro per Ragazzi. I prossimi spettacoli sono:

Corona Com. Teatrale
28 febbraio ore 10.00
consigliato dai 10 ai 13 anni
ARI ARI

Ari-Ari, tratto da una delle fiabe italiane raccolte da Italo Calvino, racchiude in tre pagine una storia crudele e trionfante. Crescere, scappare di casa, imparare dal mondo, esserne fregati, prendersi una rivincita. È la fiaba dei "super oggetti"; oggetti simbolo e metafora di momenti della crescita. Comico e sfrenato **Ari-Ari** vuole restituire alla fiaba il suo sapore originario: terribile ed esaltante.

Compagnia di Eduardo
17 marzo ore 10.00
consigliato dai 10 ai 13 anni
CANTO DI MARTA

Erewbon
18/19 marzo ore 10.00
consigliato dai 3 agli 8 anni
LEGGERA PIUMA

Roberto Anglisani
27 marzo ore 10.00
8/15 aprile ore 10.00
consigliato dai 3 agli 8 anni
IL TOPO FEDERICO

Ingresso: Euro 4,00

Ridi e sorridi

Martedì 18 marzo

Teatro Carcano
E. Iacchetti e L. Vasini in
"Provaci ancora, Sam!"
di Woody Allen
Pissima € 20,00 (invece di € 27,00)

Domenica 6 aprile

Teatro Ciak
Natalino Balasso in
"Dammi il tuo cuore, mi serve"
Posto unico numerato € 15,00

Giovedì 17 aprile

Piccolo Teatro
Lella Costa in
"Traviata"
platea € 16,00 (rid. -25/+60 € 13,50)
balconata € 13,50 (rid. -25/+60 € 11,50)

Martedì 15 aprile

Teatro Smeraldo
Paolo Rossi in
"Paolo Rossi"
Pissima € 23,50
(invece di € 29,50)

Domenica 4 maggio

Teatro Manzoni
Carlo Giuffrè in
"Misericordia e nobiltà"
Pissima € 19,80
(invece di € 30,80)

Domenica 18 maggio

Teatro Ciak
Ale e Franz in
"2 e venti"
Posto unico numerato
€ 15,00

Informazioni e prenotazioni:

Biblioteca Comunale,
Via Vittorio Veneto 18,
Tel. 02.35473272/247

Termine prenotazioni:
30 giorni prima della data prevista
Non è previsto un servizio di trasporto Pullman

Invito a Teatro

Abbonamento a Teatro 2002/2003

Venerdì 21 marzo - ore 21.00

Teatro Olmetto
"La Patente" e "Bellavita"
Due atti unici di Luigi Pirandello
Regia di Eugenio de' Giorgi
€ 6,50 invece di € 13,00

Venerdì 11 aprile - ore 21.00

Teatro Leonardo
"Chi ruba un piede è fortunato in amore"
di Dario Fo - Regia di Andrea Taddei
€ 12 - rid. € 8,50
invece di € 19,00

Venerdì 23 maggio - ore 20.00

Spazio Bovisa
"Infinities"
di John D. Barrow
Traduzione di Bruna Tortorella
Regia di Luca Ronconi
€ 21,50 N rid. € 13,50 (-26/+60)
invece di € 27

È possibile aderire ad ogni singolo spettacolo. La conferma e il pagamento dei biglietti devono essere effettuati in Biblioteca almeno 20 gg. prima della rappresentazione.
Eventuale trasporto pullman € 4,00 A/R.

Percorsi d'Arte 2003

11/18 marzo 2003

Corso Monografico d'arte Il Parmigianino e il Manierismo Europeo.

Due incontri tenuti dalla prof.ssa Cristina Silvera presso la Biblioteca comunale alle ore 21.

Quota partecipazione € 12

16 marzo 2003

Ritrovo ore 8 davanti al Comune
Parma - Galleria Nazionale
visita alla mostra: **"Parmigianino e il Manierismo Europeo"**, le opere esposte sono eccezionalmente concesse in prestito da alcuni tra i più grandi musei del mondo. Escursione al castello di Fontanellato.
Costo € 32,50
Iscrizioni a partire dal 25 febbraio 2003

28 marzo 2003

Ritrovo ore 7 davanti al Comune
Treviso
Visita alla mostra: **"L'Impressionismo e l'età di Van Gogh"**. Escursione a Conegliano Veneto.
Costo € 35,00
Iscrizioni a partire dal 25 febbraio 2003

5 aprile 2003

Milano - Palazzo Reale visita alla mostra di **Modigliani**.
Costo da definire

25 maggio 2003

Ritrovo ore 8 davanti al Comune
Torino - Visita alla **"Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli"** presso il Lingotto.
Costo da definire
Iscrizioni a partire dal 6 maggio 2003

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Cavour, 32
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

Un 2003 tra consolidamento e sviluppo

La Multiutility Novatese, ormai, s'iscrive a pieno titolo nel quadro legislativo che governa i servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale. Il bilancio di previsione 2003, approvato dal Consiglio Comunale, viene qui espresso sul piano programmatico.

Valori della produzione e produzione di valore

È il "fatturato" aziendale che comprende i ricavi da introiti commerciali (derivanti dalle due farmacie), le rette d'iscrizione alle attività per la prima infanzia e i trasferimenti di natura pubblica. L'elaborazione dei ricavi è prudenziale, condizionata da fattori quali il ticket sui farmaci o il numero di nidi-famiglia richiesti, ma anche posta in relazione ai fattori produttivi, farmacista part-time e magazziniere full-time, attraverso i quali raggiungeremo € 3.649.570,00 di ricavi commerciali sui quali non agiscono l'aumento dei prezzi che, come noto, sono fermi e rimarranno tali per buona parte del 2003.

L'impegno dell'azienda sarà ancora quello di agire in un'ottica commerciale senza, ovviamente, dimenticare che le due farmacie sono divenute "farmacie dei servizi" e non solo punti vendita, ma procedendo in maniera determinata verso la promozione di prodotti, introducendo tessere di sconti, aumentando l'efficienza e la qualità del servizio, al fine di ampliare la base complessiva dei nostri clienti.

Per questa ragione riconfermiamo l'orientamento delle due farmacie ad essere spazi di vendita non solo di prodotti ma di valori aggiunti quali: la consulenza sanitaria prima e durante la vendita di farmaci, prestazioni di autoanalisi (misurazione di pressione, analisi del sangue, test di gravidanza, esame urine, elettrocardiogramma), centri di prenotazione visite e diagnostica (CUP), per le persone non deambulanti la possibilità di ricevere a domicilio i prodotti di farmacia, svolgere le prestazioni relative ai presidi per i diabetici e per gli incontinenti.

Quando affermiamo che al fianco di un incremento dei valori della produzione debba esserci una produzione di valore, pensiamo a ciò che abbiamo scritto per l'area farmacie, ma anche all'area socio-educativa che contribuisce ai ricavi complessivi per € 121.770,00, derivanti dalle attività rivolte alla prima infanzia:

gestione del nido il Trenino, i laboratori al sabato, agosto al nido, il nido-famiglia.

I costi: quando il bilancio diventa strumento di gestione

Il 2003 vuole essere l'anno del consolidamento dei servizi anche nell'ampliamento realizzato nell'arco del 2002, con la realizzazione di nuovi servizi quali il nido famiglia.

Sul piano strettamente economico i circa € 240.000,00 di maggiori costi rispetto al preventivo 2002 sono per € 150.000,00 attribuibili al maggiore acquisto di prodotti di farmacie necessari al raggiungimento dei ricavi preventivati; € 30.000,00 rappresenta il costo di un nido famiglia. Gli € 60.000,00 rimanenti esprimono il 2,5% di adeguamento costi del 2003 sul 2002 poco sopra all'indice inflattivo programmato.

Per meglio comprendere i costi riferiti all'area socio-educativa, vediamo il costo annuo per un bambino iscritto al nido da noi gestito e preventivato a € 7.400,00 annue (comprensivo dei costi indiretti) coperto totalmente da: rette d'iscrizione (32%), risorse pubbliche trasferite (32%) e risorse proprie dell'ASSCom (36%). Ma l'area socio-educativa non solo riconfermerà l'ampliamento delle attività quali i laboratori al sabato e agosto al nido, ma completerà la propria azione con la sperimentazione di almeno un nido-famiglia, già a partire dal marzo 2003. Questa nuova forma di servizio prevede che un appartamento sia adeguato alle esigenze dei piccoli ospiti e che sia quindi provvisto di giochi, lettini, posate, tovaglioli, lenzuola, garantendo la stessa pulizia e ricambio che avviene nei nidi classici. I bambini consumeranno i pasti presso il Nido-Famiglia, preparati dalla stessa cucina che fornisce i pasti presso l'asilo nido il Trenino e proponendo così lo stesso menu. Anche i controlli sugli alimenti saranno identici a quelli effettuati presso il Nido tradizionale. In caso di malattia o assenza dell'Operatrice è prevista la sostituzione con una supplente, che nel frattempo avrà conosciuto i bambini, frequentando periodicamente il domicilio in cui ha sede il nido famiglia. L'impegno dell'ASSCom proseguirà durante il funzionamento del nido attraverso momenti di verifica, assistenza e monitoraggio delle



nuove attività per migliorarle e integrarle al meglio nella rete dei servizi territoriali rivolti alla prima infanzia. Ricordiamo che tutto ciò continuerà ad essere organizzato in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali. Per ogni bambino prevediamo un costo annuo (11 mesi) di € 6.000,00 preventivando che i ricavi siano composti da rette d'iscrizione, risorse pubbliche trasferite e risorse proprie dell'ASSCom per circa 1/3 ciascuno. L'Area Socio-educativa viene completata con la gestione della Comunità Alloggio per disabili per la quale si lavorerà al fine di renderla operativa e accessibile tutto l'anno fine settimana inclusi.

Cosa ci aspettiamo dal nuovo anno

I ricavi complessivi sono previsti per Euro 3.871.840,00 le spe-

se Euro 3.835.019,00, dall'utile prima delle imposte si prevede di detrarre € 35.950,00 di IRPEG e IRAP per un utile di esercizio di € 871,00, come esempio concreto che ad una minor utilità economica (rispetto alle previsioni degli anni passati), come detto, equivale una maggiore utilità sociale i cui primi beneficiari saranno i clienti delle farmacie che faranno meno file e avranno servizi più efficienti, le famiglie novatesi che esprimono bisogno di cura per i propri piccoli e un'Azienda comunale ormai divenuta patrimonio della Comunità. Tutto ciò in attesa di accogliere nuovi servizi che l'Amministrazione vorrà trasferirci e i nuovi indirizzi che vorrà darci, al fine di adeguare il nostro Piano-Programma e lo stesso bilancio di previsione 2003.

*Il Presidente
del C.d.A. ASSCom
Carmela Nardelli*

Un sito per l'azienda

I navigatori di internet interessati alla gestione dei servizi pubblici e i cittadini novatesi che vorranno essere aggiornati sull'azienda pubblica novatese sono nostri ospiti al sito www.asscomnovate.it. È un sito in continua evoluzione ed aggiornamento mensile. È la vetrina dell'Azienda Speciale Servizi alla Comunità che si propone di colpire i visitatori non con effetti speciali ma con i contenuti. In esso si trovano lo Statuto dell'ASSCom, i Regolamenti aziendali, le delibere di Consiglio d'Amministrazione, informazioni adeguate ed aggiornate sugli orari dei servizi, le modalità di accesso, le attività sanitarie da realizzarsi nelle farmacie, il bilancio, le news, cosa dice la stampa dell'ASSCom. Ma anche un canale per mettere in comunicazione i cittadini-utenti-clienti con l'Azienda che gestisce due farmacie, un nido e una comunità alloggio per disabili e altro ancora da scoprire visitandoci. Si tratta di un sito sperimentale che prima di migliorare la già discreta veste grafica vuole testarne l'interesse. Aspettiamo suggerimenti e osservazioni, partendo dalla premessa di aver posto almeno le fondamenta per una casa di vetro dentro la quale l'ASSCom svolge la propria azione amministrativa e gestionale, raggiunge dei risultati, compie degli errori, dando, come da sempre ha fatto, ampia pubblicità alle proprie scelte ed esprimendo quella trasparenza occorrente ad una azienda che utilizza strumenti privati ma non si dimentica di essere pubblica.

**ASSCom - Via Repubblica 15/D - Direzione e Sede Amministrativa Tel. 02 39101223/1873 Fax 02 39103287
E-mail: asscomnov@tiscalinet.it Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00**

focus

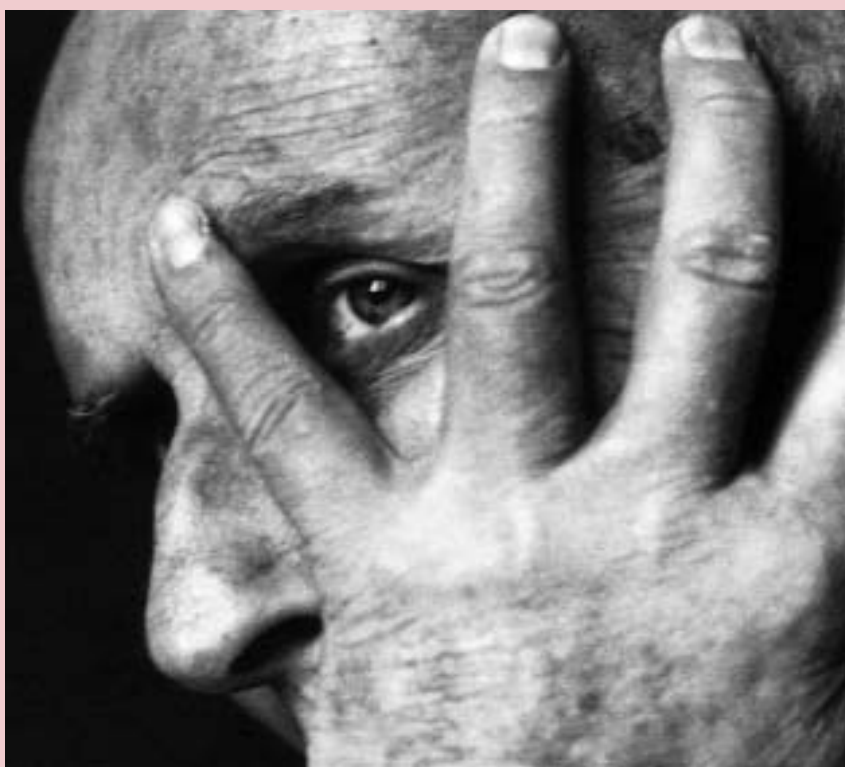
Giovanni Testori

Nel 1923 lo scrittore Giovanni Testori nasceva a Novate Milanese. Nel 1993, dopo settant'anni di vita appassionata, lo scrittore morì nell'amata Milano. Il 2003 è quindi l'anno delle celebrazioni testoriane: un'occasione per riconsiderare la figura e l'opera dello scrittore grazie ad eventi, spettacoli e pubblicazioni.

Sono molti gli enti pubblici e privati che hanno in programma una mostra o uno spettacolo teatrale per Testori. La Regione Lombardia, inoltre, ha recentemente acquisito il fondo documentario dello scrittore composto da manoscritti, dattiloscritti, pubblicazioni (107 quaderni autografi, 250 opere a stampa, programmi di sala, locandine, ecc.).

Novate, città natale di Testori, volendosi inserire in questo vivace panorama con un proprio programma che coinvolga tutta la comunità, il 31 gennaio 2003, ha costituito un apposito comitato testoriano che vede al suo interno la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, della famiglia Testori e dell'Associazione Giovanni Testori: organismi e personaggi che, per la loro competenza e professionalità, possono contribuire, con il coordinamento del Settore Cultura, alla migliore riuscita degli eventi.

Anche "Informazioni Municipali" partecipa ai fe-



steggiamenti attraverso la pubblicazione di Focus specifici dedicati alla vita, all'opera, all'universo artistico di Giovanni Testori.

L'Assessore alla Cultura
Carlo Pellegatta

Comitato "Giovanni Testori"

Presidente Onorario
Fratello dello scrittore

ing. Giuseppe Testori

Presidente
Sindaco

Luigi Silva

Membri del Comitato

- Assessore alla Cultura
- Assessore alla Pubblica Istruzione
- Rappresentante Parrocchia San Carlo

Carlo Pellegatta

Roberto Ferrari

Don Giovanni Scrosati

- **Presidente**
Associazione Testori
- Direttrice della Biblioteca

Giuseppe Frangi
Luciana Sabbattini

Consulenti

- Regista e vice Presidente Piccolo Teatro di Milano
- Giornalista e Scrittore
- Pittore e musicista novatese
- Giornalista

Emanuele Banterle
Sergio Giuntini
Emanuele Gregolin
Mattia Schieppati

Partner economico

- Direttore del Centro Commerciale Metropoli

Sergio Telaroli

70 anni di vita e di arte

“Mio padre è venuto a Novate agli inizi del secolo con suo fratello. Avevano qualche telaio per il tessuto e, avendo raccolto un po' di risparmi, sono scesi in pianura, dai monti, in cerca di fortuna”

1923: È il 12 maggio e Giovanni nasce a Novate Milanese da Edoardo Testori e Lina Paracchi, entrambi provenienti dalla zona a nord di Canzo, oltre Erba.

Edoardo era arrivato a Novate pochi anni prima, per dar vita con il fratello Giacomo ad una filanda, l'attuale fabbrica Saft, ancora visibile lungo i binari delle Ferrovie Nord. La grande casa dei Testori, costruita di fianco alla fabbrica, rimarrà sempre per lo scrittore un luogo fondamentale: scenario di gran parte della sua vita e custode dei suoi affetti familiari.

1941: A diciassette anni Testori inizia a pubblicare articoli di critica d'arte contemporanea su alcune importanti riviste universitarie del GUF.

1942: Publica il suo primo libro: un volumetto di critica d'arte sui disegni di Manzù.

1943: Esce per la Görlich un libro sui disegni del celebre pittore francese Henry Matisse. Lo stesso Matisse, scrive al ventenne Testori per complimentarsi e chiedergli un incontro.

1947: Giovanni si laurea in Lettere all'Università Cattolica di Milano, con una tesi sulla "Forma" nella Pittura moderna. La tesi viene contestata in sede di discussione e lo scrittore dovette sostituire le pagine considerate scandalose, per potersi laureare.

1948: È l'anno che segna il suo esordio ufficiale come scrittore teatrale: la sua "Caterina di Dio", al Teatro della Basilica di Milano è interpretata dall'attrice Franca Valeri, anche lei alla sua prima interpretazione.

1948-49: Lavora agli affreschi delle vele della basilica di San Carlo al Corso di Milano: dipinge i quattro evangelisti ma, in seguito alle polemiche suscitate perché considerati troppo "picassiani", li ricopre con una mano di bianco.

1951: Incontra colui che sarà il suo vero maestro: Roberto Longhi, il massimo critico d'arte italiano che, l'anno seguente, gli fa pubblicare sull'importante rivista "Paragone" un saggio dedicato a Francesco Cairo, pittore lombardo del '600. Al suo esordio il suo stile critico appassionato fa discutere.

1953-55: Con Longhi Testori cura la sua prima mostra: "Pittori della realtà in Lombardia", allestita a Palazzo Reale di Milano. Due anni dopo a Torino e Ivrea fu il tempo del "Manierismo Piemontese e Lombardo del Seicento", la prima mostra curata dal solo Testori.

1954: Nella collana dei Gettoni di Einaudi, diretta da Elio Vittorini, pubblica il racconto lungo "Il dio di Roserio".

1956: A Vercelli, organizza la mostra su Gaudenzio Ferrari, il pittore e scultore che "inventò" il Sacro Monte di Varallo.

1958: È l'anno del suo primo grande successo letterario: esce "Il ponte della Ghisolfia", con cui inaugura la serie dei Segreti di Milano, pubblicati da Giangiacomo Feltrinelli. Da alcuni racconti, nel 1960, Luchino Visconti trasse il soggetto di "Rocco e i suoi fratelli".

1959: Publica un'altra raccolta di racconti, "La Gilda del Mac Mahon". Organizza a Torino la mostra su Tanzio da Varallo, altro pittore che ha lavorato al Sacro Monte di Varallo, altro grande amore testoriano.

1960: Il Piccolo Teatro di Milano mette in scena, con Franca Valeri, la sua "Maria Brasca".

1961: Luchino Visconti cura la regia de "L'Arielda" ma dopo le date romane, che suscitano numerose polemiche, all'arrivo al Teatro Nuovo di Milano lo spettacolo viene fermato dalla censura dopo la prima. Sarà uno scandalo che finirà sulle prime pagine di tutti i giornali e in procura: Testori, Feltrinelli e Visconti vengono indagati per oltraggio al pudore.

Nello stesso anno pubblica l'ultimo atto della serie dei Segreti di Milano: "Il Fabbicone".



Giovanni Testori su internet

Per tutti coloro che non conoscono Giovanni Testori ed, in particolar modo, per gli studenti delle scuole medie e superiori, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione Giovanni Testori, ha avviato un progetto per la realizzazione di una

sezione del sito comunale appositamente dedicata a Giovanni Testori e al rapporto con la sua città natale. Non un sito su Testori in generale quindi, ma un percorso ben costruito che riesca ad evidenziare, con l'utilizzo combinato di testi, foto e video, lo stretto rapporto che sempre ha legato Giovanni Testori a Novate e alla periferia nord di Milano.

Quello che si intende realizzare è uno strumento multimediale agile e coinvolgente in cui, attraverso un linguaggio semplice ed immediato, sarà possibile percorrere un itinerario di scoperta della personalità dell'artista novatese e del contesto in cui operò. Ai "navigatori" sarà consentito di avventurarsi in varie strade per scoprire Giovanni Testori, la sua Novate, la sua Lombardia, il suo linguaggio artistico e le sue opere.

“La vita è una: questa. E non mi sento di ridurla a un progressivo strangolamento di quell’inevitabile verità per cui fin qui ho accettato d’accogliere e percorrere niente più e niente meno che la vita”



1965: Pubblica un poema “I trionfi” e la raccolta dei saggi su Gaudenzio: “Il gran teatro montano”. Nel mese di dicembre muore il padre Edoardo.

1966-67: A Milano e a Torino Testori organizza due grandi mostre su Giacomo Ceruti: è la consacrazione di un’altra sua scoperta nell’ambito della pittura lombarda. Al 1967 risale anche l’ultimo atto della collaborazione con Visconti, che firma la regia della “Monaca di Monza”.

1969-71: Sono anni dedicati alla poesia e alla critica d’arte. È sempre più vivo l’interesse verso la pittura contemporanea che lo porta alla scoperta di numerosi pittori, tra cui Willy Varlin e Paolo Vallor, che lo spingono a dedicare molto del suo tempo alla pittura. Alla Galleria Galatea di Torino, sono presentati i suoi quadri, grandi tele con nudi, pugili o mazzi di fiori. Nel 1969 scrive anche un nuovo testo

teatrale: “Erodiade”.

1972: Inaugura il suo sodalizio con Franco Parenti, uno dei più importanti attori italiani, scrivendo per lui “L’Amleto”, primo testo della “Trilogia degli Scarozzanti” che va in scena il 16 gennaio 1973 al “Salone Pier Lombardo”, il nuovo teatro milanese fondato da Testori, Parenti e dalla regista Andrée Ruth Shammah, per poter allestire lo spettacolo.

1974: Va in scena “Macbetto”, il secondo atto della Trilogia, mentre pubblica un nuovo romanzo, “La Cattedrale”. Pietro Citati presenta a Milano, nella Galleria Alexandre Jolas, una sua nuova mostra di quadri.

1975: Pubblica il romanzo “Passio laetitiae et felicitatis” e inizia a collaborare alla terza pagina de “Il Corriere della Sera”.

1976: Organizza alla Rotonda della Besana, a Milano, la mostra di Varlin.

1977: Al Pier Lombardo, va in scena l’ultimo atto della trilogia degli Scarozzanti, “Edipus”. Si accende violentissima la polemica per un suo articolo apparso su Il Corriere della Sera, dal titolo “La cultura marxista non ha il suo latino”. Il 20 luglio muore, a 85 anni, mamma Lina.

1978: Viene chiamato da Franco di Bella, direttore del Corriere, ad intervenire sulla prima pagina, mentre a dicembre gli viene affidata la cura delle pagine d’arte sul quotidiano. Testori scrive con grande frequenza, intervenendo sui tanti fatti drammatici di quell’anno, celebre quello su Moro. A maggio nasce, anche grazie a Testori, il settimanale “Il Sabato”, a cui Testori affidò moltissimi articoli di quegli anni. Intanto la morte della madre stava cambiando la sua vita e la sua produzione letteraria: in quest’anno porta in scena personalmente il suo “Conversazione con la morte”.

1979: “Interrogatorio a Maria” registra un grandissimo successo, raggiungendo nella sua tournée il mezzo milione di spettatori, un record portato in scena da “La Compagnia del Teatro dell’Arca di Forlì”.

1980: Per una nuova collana Rizzoli, cura “I libri della Speranza”. Inizia con una conversazione con Don Giussani, fondatore del Movimento di Comunione e Liberazione al quale fu molto vicino in quegli anni. Alla prima uscita seguono “Intorno a una lettera di santa Caterina” di Luca Doninelli, “Nel nome del niente” di Luigi Amicone e “Quasi sorella morte” di Sandro Maggiolini.

Il primo percorso, quello più immediato, è senza dubbio la sua biografia per immagini: grazie alla rielaborazione della mostra realizzata a Novate nel 1998, si entrerà in un ambiente di fotografie che spiegano la vita di Testori e la contestualizzano grazie anche a spezzoni audio con la voce dello scrittore che racconta se stesso.

Cliccando poi su apposite cartine di Novate e della zona nord della Lombardia, si apriranno percorsi da esplorare per scoprire, in modo semplice, ma estremamente suggestivo la sua lingua, la sua attività letteraria e critica e i luoghi da lui valorizzati.

“Quando ho detto che sono nato nel 1923, a Novate, cioè a dire alla periferia di Milano, dove da allora ho sempre vissuto e dove spero di poter vivere sino alla fine, ho detto tutto”

1981: Scatenata polemica la presentazione di Andrea Soffiantini del testo *“Factum est”*, un testo sulla nascita della vita, con la regia di Emanuele Banterle, alla chiesa del Carmine di Firenze, una settimana prima del referendum sull'aborto. Celebra i cinque secoli del primo ospedale moderno d'Europa, organizzando, a Milano, la mostra sulla Ca' Granda.

1982: Con il titolo *“La maestà della vita”*, raccoglie gli articoli comparsi su *“il Corriere della Sera”* e *“Il Sabato”*.

1983: Emanuele Banterle porta in scena al Teatro di Porta Romana a Milano, *“Post-Hamlet”*. Con Banterle e Riccardo Bonacina, costituisce una nuova compagnia, il Teatro degli Incamminati.

1984: Con Franco Parenti protagonista e con Andrée Ruth Shammah regista, torna al Pier Lombardo portando in scena il suo *“I Promessi Sposi alla prova”*, con grande successo di pubblico. *“Erodiade”*, il monologo del 1969 parzialmente riscritto per l'occasione, va finalmente in scena: lo recita Adriana Innocenti, con la regia di Testori e la collaborazione di Banterle, al Teatro Romano di Milano.

1985: *“Confiteor”*, segna l'inizio del suo rapporto con uno dei più importanti attori testoriani: Franco Branciaroli. È il primo di cinque testi scritti su misura per lui e che andranno in scena nell'ultima stagione creativa di Testori.

1986: Continua con passione la sua attività di critico. In questo periodo consacra a livello internazionale un gruppo di pittori tedeschi, i Nuovi selvaggi e i Nuovi ordinatori, e promuove numerosi giovani pittori italiani.

1987: È l'anno dedicato ad uno dei suoi amori teatrali: Vittorio Alfieri. Cura la regia di *“Filippo”*, con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi, al Pier Lombardo. Nel

1988, con Adriana Innocenti e Piero Nuti, al Teatro Popolare di Roma, mette in scena *“Oreste”*.

1988: Già pubblicato come romanzo, mette in scena *“In exitu”*, in cui anche Testori appare nella parte dello scrivano. La prima è combattutissima, al Teatro della Pergola di Firenze e celebre rimarrà la riproposizione dello spettacolo alla Stazione Centrale di Milano, il luogo in cui è ambientato il racconto. È la seconda puntata della Branciatrilogia I, titolo che raccoglie la prima serie di drammi scritti per Branciaroli.

In campo artistico, scopre Martin Disler, grande pittore svizzero a cui dedica uno dei suoi saggi più intensi.

1989: Al Piccolo Teatro di Milano si allestisce *“Verbò”*, la *“Branciatrilogia I”* si compie con il dramma degli scrittori, Paul Verlaine e Arthur Rimbaud, interpretati dallo stesso Testori e da Branciaroli. Nello stesso teatro, Tino Carraro riporta sul palcoscenico *“Conversazione con la morte”*. Testori cura la partitura drammaturgica di *“La vertigine della condizione umana”*, un testo di don Luigi Giussani.

1990: Con il primo ricovero in ospedale appaiono i primi segni della malattia. Inizia la traduzione della *“Prima Lettera ai Corinzi”* di San Paolo. Branciaroli porta in scena lo *“Sfaust”*, il primo atto della Brancialogia II, al Teatro Nazionale di Milano.

1991: Il secondo atto della Branciatrilogia II, *“SdisOré”* viene rappresentato al Teatro Goldoni di Venezia e prodotto dagli Incamminati. Con la regia di Antonio Syxty, va in scena al Teatro Out Off di Milano, la versione originaria di *“Erodiade”* con Raffaella Boscolo.

1992: Pubblica un romanzo dedicato a Milano, *“Gli angeli dello sterminio”*. Scrive *“Regredior”* e i *“Tre Lai. Cleopatràs, Erodiàs, Mater Strangosciàs”*, questi ultimi pubblicati postumi nel 1994 e portati in scena da Sandro Lombardi a partire dal 1996. Il Teatro Franco Parenti ripropone la *“Maria Brasca”*, con la regia di Andrée Ruth Shammah e con Adriana Asti.

1993: Giovanni Testori muore il 16 marzo, dopo aver corretto la sua ultima intervista rilasciata allo scrittore e amico Luca Doninelli in cui ripercorre i fatti più importanti della sua vita.

E per finire, ecco i suoi libri: cliccando sulle copertine dei suoi lavori più importanti si avrà una schedatura rapida e chiara delle sue pubblicazioni più importanti. Uno strumento utile ed in continua evoluzione per imparare a conoscere Testori e per continuare a seguire le iniziative testoriane legate a Novate.

Tutto questo sarà a disposizione da maggio, in un'apposita sezione del sito del Comune all'indirizzo www.comune.novate-milane.se.mi.it

Altri indirizzi utili:

Associazione Giovanni Testori,
via Marco d'Agate, 43 – Milano
02.552298323

Sito: www.associazionetestori.it
Ufficio Cultura Comune di Novate:
tel. 02.35473268

Sabato 15 marzo ore 18
Chiesa San Carlo
Messa in suffragio in occasione
del decimo anniversario dalla morte



Uniti per Novate

Tra poco si vota. Ci avete pensato?

Il Grande Progetto è stato il "grande zimbello" che ha accompagnato lo spuntare sulla scena politica novatese della lista civica Uniti per Novate e del suo candidato sindaco, Luigi Silva. Un progetto politico e amministrativo irrisolto dall'opposizione che per anni ha bollato come fantasie irrealizzabili le idee contenute nel programma elettorale, e poco capito da quei novatesi che di promesse e "grandi progetti" ne avevano piene le tasche e gli annali.

Poi, col passare dei mesi, delle scelte e delle delibere, da "grande zimbello" e "grande dubbio" il progetto si è trasformato in realtà, e costituisce oggi il miglior biglietto da visita con cui, mentre inizia l'ultimo anno di amministrazione (si voterà nella primavera del 2004), Uniti per Novate si

ripresenta ai novatesi.

A quelli che hanno dato fiducia, nel 1999, a questa inedita proposta di lista civica, staccata da simboli e gabbie di partito ma legata, ed estremamente gelosa, del suo patrimonio di conoscenze, persone e cultura politica e amministrativa coltivato a Novate negli anni. Ma anche per confrontarsi, adesso che Uniti per Novate si è trasformata in forza politica di riconosciuta importanza ed affidabilità, con quei novatesi liberi da radicamenti ideologici e forti di una voglia di fare che, come la nostra esperienza dimostra, può davvero cambiare le cose. Dopo decenni di immobilismo, di dispute senza capo né coda, Novate ha visto nascere e realizzarsi un nuovo Grande Progetto politico, dopo cinquant'anni

di centrosinistra di compromesso. Che ha espresso un grande progetto urbanistico, capace di destinare a grandi opere e servizi utili per i cittadini risorse immobilizzate da anni, creando nuovo valore attraverso un'equilibrata politica del territorio e ben combinando gli strumenti che a livello legislativo un Comune ha a disposizione. Coniugato con un grande progetto sociale, che si radica nell'attività di tutti i giorni, rivolto a quel delicato ma fondamentale settore qual è quello dei servizi alla persona, con la creazione di un organismo, l'Asscom, rivelatosi da subito una mossa azzeccata, e con il potenziamento delle attività di assistenza e prevenzione. Certo, poi ci sono le strade, il verde, la pubblica amministrazione, un bilan-

cio che finalmente può respirare a pieni polmoni, una rinnovata attività sul territorio degli operatori privati e delle cooperative edilizie storiche, un'avviata e positiva sinergia con soggetti (come ad esempio il centro commerciale Metropoli) che suscitavano, solo qualche anno fa, non pochi timori nei cittadini novatesi...

Governare non è facile, e ogni scelta accanto alle soddisfazioni e ai plausi porta inevitabilmente con sé malcontenti, polemiche, critiche. Il nostro gruppo, nel corso di questi anni, di scelte ne ha dovute fare parecchie, e i risultati cominciano a farsi concreti e visibili. Per capire se i plausi hanno superato i malcontenti, in politica, c'è un solo termometro, le elezioni. Noi ci saremo.

Uniti per Novate



Alleanza Nazionale

2003 anno della scuola

Il 2003 rappresenta sicuramente l'anno più importante per la scuola. Se questa affermazione è vera nel contesto nazionale (è infatti l'anno della Riforma Moratti) lo è ancor più nel contesto locale. Il bilancio di previsione infatti prevede numerose risorse destinate proprio al miglioramento della qualità dell'istruzione.

Per quanto attiene ai trasferimenti bisogna ricordare un aumento di circa il 20% già deliberato lo scorso anno con il Piano per il Diritto allo Studio, ma a questi va aggiunto il **milione di euro** (2 miliardi delle vecchie lire) per interventi di edilizia scolastica. Questo è infatti quanto l'Amministrazione di centro destra ha stanziato nel piano triennale delle opere. Si tratta di interventi di messa a norma e di manutenzione straordinaria che interesseranno le scuole nova-

tesi e, con particolare riguardo, la scuola media "Gianni Rodari".

Con questo investimento si può dire conclusa la serie di interventi previsti dallo studio di fattibilità che lo scorso anno aveva fornito la "radiografia" dello stato di salute delle nostre scuole.

Alleanza nazionale, che esprime l'Assessore alla Pubblica Istruzione e la Presidente della Commissione Lavori Pub-

blici, ha seguito con attenzione e dedizione i problemi della scuola e questo è il coronamento di uno sforzo avviato da due anni e finalizzato al **miglioramento qualitativo della scuola pubblica**.

Resta aperto il problema relativo alla mensa di via Baranzate. Gli Assessori ai Lavori Pubblici e all'Istruzione, con l'ausilio dei tecnici, hanno già iniziato a valutare so-

luzioni che, come suggerito anche dal Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo, non si limitino allo spazio mensa ma possano guardare ad una generale revisione degli spazi per un ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Buon anno e buon lavoro a tutti.

Il Gruppo di AN
info@an-novate.com



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249

- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce





Partito Popolare Italiano

I "Piccoli progetti" di grande utilità ai cittadini

Mentre tra pochi giorni verrà posto all'ordine del giorno il bilancio preventivo del 2003 (la "finanziaria" del nostro Comune) e mentre il primo cittadino ci informa che *"il grande progetto ha preso a camminare con passo vigoroso..."* (scorso numero di Informazioni Municipali), ci permettiamo di evidenziare una serie di **piccoli progetti (di grande utilità) che, invece, non camminano**:

- **Via Bollate**: perennemente intasata nelle ore di punta e teatro di "corse automobilistiche" nella notte, presenta dei **passaggi pedonali** male evidenziati con conseguente difficile attraversamento da parte dei cittadini, **in particolare versa in una situazione di grave precarietà e pericolosità** **quello all'altezza del civico 75 sulla nuova rotonda**.
- **Il persistere della chiusura di Via Rimembranze** (una delle principali vie di ingresso a Novate) ha causato grandi disagi e ha aggravato le difficoltà di traffico e di circolazione (a danno anche dei commercianti). Al di là dell'emergenza iniziale, chiediamo di

intervenire sollecitando le diverse parti in causa, in primis l'Aem (controllata del Comune di Milano)

- **Il degrado della zona delle vie Sanzio / Bernardino / Buonarroli e Da Vinci** segnalato con una petizione firmata da gran parte degli abitanti
- **I parchetti di Via Baranzate** sono molto trascurati e nei giorni di pioggia i vialetti di accesso alle scuole sono completamente allagati ed inaccessibili
- **La chiusura dell'incrocio di Via Morandi - Brodolini NON ha sicuramente risolto i problemi del quartiere**, anzi li ha, probabilmente, aggravati! Non c'erano delle soluzioni differenti? Anche qui è presente una petizione di un nutrito numero di abitanti
- **L'incrocio tra Via Balossa e Brodolini necessita di urgenti interventi** (troppo a lungo rimandati), al fine di favorire l'attraversamento per i novatesi residenti nella parte più ad est di Via Balossa
- **La Via XXV Aprile** (con asfalto fortemente ammalorato) a seguito del nuovo assetto via-

bilistico derivante dalla sistemazione di Via Piave e dalla chiusura di Via Cornicione, presenta spesso difficoltà di transito per bici, auto e pedoni

- **La Via Roma persiste in situazione di precarietà**, stante il mancato completamento dei lavori a seguito della chiusura del cantiere per l'intervento residenziale, inoltre i nuovi parcheggi sono, nella parte terminale, male concepiti invadendo la sede stradale
- Ci preme infine sottolineare la **carente illuminazione su gran parte del territorio comunale** (perché non si è dato seguito agli interventi della passata amministrazione?) e, come già più volte evidenziato, lo **stato di abbandono** in cui giace il nuovo cimitero (dopo i nostri innumerevoli solleciti e dopo le raccolte di firme dei cittadini pare che l'Amministrazione si sia decisa a prenderlo in considerazione).

Siamo consci del fatto che alcune responsabilità ed alcune trascuratezze **derivano anche dalle scelte del passato**, d'altronde

non possiamo esimerci dal segnalare questi "piccoli progetti" (di grande utilità) a chi governa la nostra cittadina da quasi quattro anni. Nel frattempo in questi giorni è stato presentato il bilancio 2003, non prevede ulteriori aumenti di tassazione (**inovatesi facciano memoria delle "stangate" degli anni scorsi!**), ma risulta solo in parte soddisfacente al fine di risolvere molte delle questioni sopraevvidenziate. Noi pensiamo che il nostro paese diventerà più vivibile non solo rifacendo i manti stradali alla fine della legislatura, ma costruendo piste ciclabili in vie finalmente illuminate, scoraggiando l'utilizzo delle auto per spostamenti limitati all'interno di Novate e dando delle risposte concrete ai cittadini. Abbiamo posto all'attenzione solo alcune situazioni. Rinnoviamo l'invito a tutta la cittadinanza a segnalare eventuali esigenze della zona o del quartiere presso "Il Circolino" in Via Garibaldi oppure al nostro indirizzo e-mail circolo@margheritanovate.it

**Partito Popolare Italiano
per la Margherita
Sezione Alcide De Gasperi
www.margheritanovate.it**



Lega Nord Padania

Opere pubbliche, piazza in V. Repubblica 80, quale occasione mancata!

La volta scorsa abbiamo asodato che per quanto riguarda gli investimenti per opere pubbliche, l'attuale maggioranza, non aveva un criterio di priorità nell'esecuzione di tali opere.

Tra non molto dovrebbero iniziare i lavori per edificare l'area più pregiata in Novate, cioè nell'area di Via Repubblica 80. Dai documenti di progetto si deduce che verrà costruito un fabbricato a "corte" avente pianta quasi uguale alla costruzione precedente e nell'interrato vi saranno due piani di parcheggi. La precedente costruzione a corte è stata doverosamente abbattuta perché in materiale friabile e pe-

ricolante. La nuova costruzione a corte avrà il piano terreno adibito per funzioni pubbliche, quali servizi sociali e attività simili, mentre il primo piano ed il mansardato saranno utilizzati come private abitazioni da vendere o affittare. Questo intervento edilizio è il frutto di una convenzione tra l'attuale Amministrazione Comunale e la parte privata, che è proprietaria di una piccola fetta di questa area. Come risultato economico si ha che l'Amministrazione Comunale cede l'area ed in cambio ha il primo piano per servizi pubblici, il primo piano interrato per parcheggio auto e un modesto compenso

in denaro. Con questa gran furbata l'Amministrazione Comunale dimostra che non è in grado di gestire adeguatamente le sue proprietà (vedi anche Via Roma 2).

Nel programma elettorale della Lega, distribuito a Novate in 3.000 copie, si ipotizzava lo sviluppo di questa area con una piazza ed eventualmente, con un fabbricato ad "L" da tre o quattro piani sollevato da terra, ed un interrato di due piani adibiti a parcheggio auto. Il migliore utilizzo di questo ipotizzato edificio era come nuova sede di tutti gli uffici comunali. Si deve sapere che l'attuale edificio comunale è inadeguato come comfort,

come spazi utilizzabili. In poche parole oggi l'edificio comunale è funzionalmente non adeguato anche se quando fu costruito, l'edificio era funzionale. Per i cittadini di Novate quale occasione persa per avere una vera piazza. I nostri concittadini hanno votato un programma opere pubbliche che non c'era.

Un'ultima riflessione; in Novate quando si potrà presentare una simile occasione? Mai più. Come Lega e come cittadini abbiamo mancato questa unica occasione, pazienza. Non ci sarà la prossima volta.

**Lega Nord Padania
Sezione di Novate Milanese**



Gruppo Indipendente

Le "crepe" di bilancio

Per le casse comunali l'ultimo triennio è stato "di vacche grasse": infatti, grazie al maxi-aumento delle tasse nel corso del 2000 e alle risorse accantonate dalla precedente Giunta nel periodo 1997-99 (circa 3,5 milioni di euro), i bilanci del Comune si sono chiusi con grossi "avanzi": dai € 503.135 (1999) si passa a € 4.636.728 (2000) e a € 1.513.525 nel 2001; il dato sul 2002 non è ancora stato reso noto.

Questi grossi "avanzi" non sono un esempio di efficienza, perché significano che il Comune ha chiesto più tasse del necessario e/o che molte risorse sono rimaste "ferme" nelle casse comunali, senza tradursi in servizi ai cittadini. Ma ora le cose iniziano a cambiare: **il bilancio preventivo 2003 della Giunta Silva** comincia a mostrare segni di un peggioramento della situazione:

- nel periodo 2000-2002 la

maggioranza ha infatti fatto crescere le spese "quotidiane" del Comune (e della Azienda Servizi ASSCOM) ad un ritmo ben superiore all'inflazione. Questa crescita dei costi (nuovi dirigenti, consulenze esterne "a pie-ne mani" ecc.) è servita soprattutto ad appesantire la "struttura" della macchina comunale, senza dare nuovi servizi ai cittadini (ad eccezione del prolungamento della linea 82);

- **le tasse locali sono già tra le più alte della nostra zona;**
- con la Finanziaria 2003 il Governo Berlusconi ha attuato una "stretta" sui bilanci dei Comuni: per Novate i finanziamenti statali e regionali sono stati ridotti da € 1.776.028 (2002) a € 1.566.852.

Questi fattori hanno causato qualche difficoltà a "far quadrare i conti": già sono stati uti-

lizzati € 335.000 di avanzo 2001 per pareggiare il bilancio 2002 (altro che risanamento del bilancio!) e in quello 2003 alcune spese sono state azzerate. Ma le preoccupazioni più serie riguardano il lungo periodo:

- i due "megaprogetti" del Centro sportivo/piscina (con il Comune che ha investito 1,8 milioni di euro per avere solo il 49% dell'impianto, mentre un privato con soli € 260.000 circa si è aggiudicato il 51%) e dell'acquisto e ristrutturazione di Villa Venino hanno assorbito praticamente tutte le risorse disponibili. Nel lungo termine, **i futuri costi di gestione di questi due megaprogetti-mai valutati-potrebbero pesare come macigni sulle casse comunali;**
- inoltre, il Comune sta vendendo (o svendendo) beni e terreni pubblici e conce-

dendo licenze edilizie in continuazione... Ma il territorio di Novate non è infinito! Queste scelte **rischiano di privare i Novatesi di un minimo di aree verdi e di peggiorare la qualità della vita nella nostra cittadina;**

- in questi anni "di vacche grasse" non sono stati aperti nuovi servizi - per gli anziani, per le famiglie, per le categorie più deboli, a sostegno dello sviluppo economico di Novate.

Per queste ragioni, **la valutazione sul bilancio 2003 è fortemente negativa:** cambiare politica di bilancio è necessario per evitare ulteriori aumenti delle tasse locali e per evitare di "imprigionare" l'attività futura del Comune al solo funzionamento dei due megaprogetti in corso (piscina e "Villa Venino").

Amalia Fumagalli
Gruppo Indipendente



Democratici di Sinistra

Viabilità: rischi, incertezze e sprechi

Dopo l'ultimo incidente mortale avvenuto venerdì 3 gennaio 2003, all'incrocio delle vie **Balossa-Brodolini-Bixio**, in cui ha perso la vita un sessantunenne novatese, è necessario aprire una riflessione su quanto è accaduto, per capire se fosse stato possibile evitare questo tragico incidente. Bisogna ricordare che qualche anno fa quest'incrocio era già stato oggetto di analogo incidente mortale: mentre attraversava la strada venne investita ed uccisa una donna. Con l'approvazione del Piano Urbano del Traffico, alla fine del 1998, per questo incrocio ritenuto molto pericoloso, fu previsto un intervento di sistemazione da effettuarsi nella prima fase di attuazione del Piano, per consentire una migliore circolazione veicolare ed una maggiore sicurezza pedonale.

Vi sono state sollecitazioni e richieste di cittadini (anche con

petizioni) di intervento per eliminare il pericolo presente a questo incrocio; pericolo ancor più rilevante per il recente notevole aumento del traffico.

Il 30 gennaio 2002 la Giunta Comunale approvava, con la delibera n° 32, un Atto di Indirizzo in materia di viabilità, nel quale la Polizia Municipale **segnalava** che... "con il decorso del tempo si sono manifestati nuovi eventi che, **se non immediatamente disciplinati, possono costituire un concreto pericolo per la circolazione pedonale e veicolare**".

Bisogna aggiungere che in quel tratto di via Brodolini è completamente mancante la segnaletica stradale che indichi l'incrocio pericoloso e l'attraversamento pedonale.

Nonostante queste priorità e queste segnalazioni, a tutt'oggi, l'Amministrazione Comunale non è ancora intervenuta.

È stata invece data precedenza ad altre opere, meno urgenti e, forse, non necessarie. Da un giornale locale, del 3 gennaio, apprendiamo che la Giunta ha deciso di modificare l'incrocio Bovisasca-Polveriera, dopo l'altro incidente, nel quale un giovanissimo studente ha perso la vita: viene allora spontaneo sollecitare la Giunta affinché gli interventi urgenti di sistemazione viari, specie nei punti a rischio, siano realizzati tempestivamente, prima che accadano gravi incidenti.

Ma, sulla viabilità, le carenze della Giunta Silva sono anche altre: alcune scandalose, come l'ingiustificata protratta interruzione della via Matteotti-Rimembranze (la scusa è la rottura di una condotta del gas - per ripararla sarebbe però bastato qualche giorno - ma il sospetto è che si sia voluto dare più spazio di manovra al cantiere privato per i suoi la-

vori); altre di assoluta mancanza di attenzione (nella rotatoria in piazza della Chiesa, a causa di una sbiadita e contraddittoria segnaletica orizzontale, non si sa a chi tocchi la precedenza; e desta perplessità il permanere di frecce direzionali in via Cascina del Sole, orientate nel senso inverso alla direzione di marcia); altre ancora, che denotano una progettazione del tutto approssimativa (l'esempio, che è ancora sotto gli occhi di tutti, sono i lavori di via Andrea Costa, fatti e rifatti diverse volte e mai finiti).

I Democratici di Sinistra hanno più volte sollecitato una verifica sulla programmazione dei lavori stradali; ma la risposta è stata sempre la stessa: "Stiamo lavorando al meglio e le vostre critiche sono strumentali". I fatti, però, dicono proprio il contrario.

Democratici di Sinistra di Novate



Rifondazione Comunista

Bilancio 2003: ancora un bilancio da cicale

Sull'ultimo numero di questo giornale il Sindaco ha detto di ricevere il consenso da cittadini che, meravigliati, gli chiedono dove sia riuscito a trovare i soldi per realizzare tutte le opere. Lui risponde scrivendo che, per prima cosa, "ha risanato" il bilancio (lasciando intendere di tutto, con quelle virgolette). Questa però è una risposta falsa, buona solo se data a un proprio sostenitore incontrato durante uno dei tour del Sindaco sui marciapiedi di Novate. Invece, Sindaco e Giunta ben si guardano dal rendere partecipi i Novatesi delle scelte che vanno compiendo, e non hanno mai avuto il coraggio di presentare in pubblica assemblea, cioè con un contraddittorio, i loro bilanci. Allora ve lo diciamo noi, come stanno le cose.

Questa Amministrazione non ha dovuto risanare un bel niente, perché il bilancio 1999 (quello del famoso "buco" inesistente) si chiude con un avanzo di 940 milioni di lire. In cassa, i lamentosi Amministratori del centro-destra, trovarono anche la bellezza di 7 MILIARDI di lire, che erano stati accantonati per realizzare via Repubblica 80, secondo il vecchio progetto. Questi 7 MILIARDI, suddivisi in 2 tranches, hanno con-

sentito alla Giunta Silva di procedere, con modalità da noi non condivise, alla realizzazione della piscina e all'acquisto di Villa Venino per la nuova biblioteca. (Ma state certi le propaganderranno come opere frutto dei LORO SUDATI RISPARMI!). Tuttavia, la Giunta s'è rifiutata e si rifiuta di comunicare quali saranno i costi di gestione che ricadranno sul bilancio comunale ad opere realizzate. (Ma state certi che diranno che siamo POLEMICI!!!). Per realizzare la biblioteca nella Villa Venino, però, 3,5 MILIARDI di lire non bastano; servono altri 4 MILIARDI. Per fare cassa i Nostri decidono genialmente di vendere un terreno di proprietà comunale sito in via Matteotti (quello dietro la vecchia officina di riparazione di motocicli) e sommare il ricavato con gli oneri di urbanizzazione. Senza riflettere, peraltro, sulla concreta possibilità che il fabbisogno di ulteriori 4 MILIARDI possa essere addirittura sottostimato. Sappiano anche, gli elettori che si meravigliano delle grandi imprese del Sindaco, che la Giunta Silva applica il 30% degli oneri di urbanizzazione al bilancio di parte corrente (personale, spese di gestione e manutenzione ordinaria degli edifici co-

muni, incarichi a professionisti, servizi ai cittadini, ecc.) infischiosene del fatto che prima o poi il terreno su cui costruire FINIRÀ, con le prevedibili conseguenze di tagli da apportare al bilancio, e fregandosene nella maniera più assoluta dei rischi ambientali derivanti dalla CEMENTIFICAZIONE IRREVERSIBILE DEL TERRITORIO NOVATESE. Se a quanto detto si aggiunge che la Giunta Silva ha VENDUTO TUTTE LE CASE di proprietà comunale, e quest'anno vuole VENDERE ANCHE L'OFFICINA COMUNALE, si capisce bene che i soldi non sono frutto né della provvidenza né di un "risanamento" del bilancio, ma di precise scelte politiche, che riducono a pura retorica la domanda "Ma dove avete trovato i soldi?". Non è finita qui. La Grande Abbuffata (propagandata con il nome d'arte di Grande Progetto) che sta riempiendo le casse di costruttori edili, continuerà anche per tutto il 2003, con iniziative che al momento sono solo vagamente accennate nella Relazione Programmatica e che vengono tenute accuratamente nascoste fino al momento di essere scodelate in Consiglio Comunale e approvate in fretta e subito mediante

l'uso delle varianti al PRG ai sensi della L.R. 23/97. Voi che leggete, sappiate che questo articolo deve arrivare in redazione entro e non oltre il 16 gennaio 2003, cioè prima del Consiglio Comunale del 20 gennaio, in cui dovrà essere approvato il bilancio 2003. Sino ad ora, si sono riunite tutte le Commissioni tranne la Commissione Urbanistica. E la Commissione Bilancio si è riunita il 7 gennaio, giorno in cui ai commissari è stato buttato lì un "promemoria" dove si annuncia che nel 2003 è prevista una maggiore entrata da oneri di urbanizzazione per 1 MILIONE di Euro. Per quanto ci riguarda, continueremo ad opporci a questo modo di governare e a queste scelte, cercando di raccontarvi come stanno davvero le cose. Siamo anche convinti che è necessario invertire la rotta sulle modalità di decisione, perché riteniamo fondamentale che ai cittadini sia data l'opportunità di intervenire sulle necessità prioritarie e sul modo più opportuno di trovare i soldi per soddisfarle. Cosa che faremo in futuro, se saremo al governo di Novate.

Rifondazione Comunista

*Circolo S. Biko,
Novate Milanese*



RIVENDITORE AUTORIZZATO: BIANCHI, ATALA, LEGNANO, KASTLE, CYCLETTE CARNIELLI

VENDITA E ASSISTENZA BICICLETTE

SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO

VIA VIALBA 36, 20026 NOVATE MILANESE (MI) TEL./FAX 023567217



Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

“Senza memoria non c'è futuro”

I comunisti novatesi celebrano l'anniversario della nascita del PCI

In occasione degli 82 anni dalla nascita del Partito Comunista d'Italia (Livorno 21 gennaio 1921) la sezione intercomunale dei Comunisti Italiani di Novate ha promosso, domenica 26 gennaio, la presentazione del libro di Libero Traversa “Comunisti a Milano” che evoca le vicende storiche del P.C.I. e l'esperienza comunista a Milano.

All'iniziativa, che ha visto un'intensa partecipazione, oltre all'autore, hanno preso la parola relatori prove-

nienti dai tre principali filoni in cui si è suddivisa l'esperienza del P.C.I.: Luigi Pestalozza, critico musicale e membro della direzione del P.d.C.I.; il novatese Sergio Giuntini, storico e docente, di Rifondazione Comunista; Sandro Pollio Salimbeni, coordinatore dell'associazione “Aprile” di D.S., nonché candidato dell'Ulivo per il seggio senatoriale del nostro collegio.

L'iniziativa però non è stata solo un “ricordo” stori-

co, ma è servito come spunto propositivo nel cupo scenario in cui stiamo vivendo.

Il dibattito ha infatti evidenziato l'attualità dei valori, delle proposte, delle analisi e delle strategie di cui il P.C.I. era portatore. Ciò di cui, purtroppo, l'attuale panorama politico della sinistra è deficitario.

Al termine, naturalmente, si è brindato al compleanno del P.C.I..

Il segretario di sezione Sergio Sardo ha chiuso elen-

cando le iniziative che vedranno il P.d.C.I. impegnato, sul nostro territorio nei prossimi mesi, sui temi della Sanità, della Finanziaria, del Lavoro e della Pace.

Partito dei Comunisti Italiani

Sezione Intercomunale di Novate Milanese

È aperta la campagna di tesseramento per il 2003

Sede: via Bonfanti, 1 - tel. 02.39100895 - E.mail: pd-ci-novate@mclink.it

Spettacolo cinematografico a prezzo ridotto per casalinghe e pensionati

Con l'obiettivo di ampliare la proposta ricreativo/culturale a favore di casalinghe, di pensionati e di tutti gli anziani in genere, il Cinema Nuovo avvierà da lunedì 3 marzo, e successi-

vamente ogni lunedì non festivo, la proiezione del film già inserito nella normale programmazione della settimana al prezzo unico ridotto di € 3,00 (anziché di € 5,50).

La proiezione avverrà presso la sala di Via Cascina del Sole 26, ed avrà inizio alle ore 15.

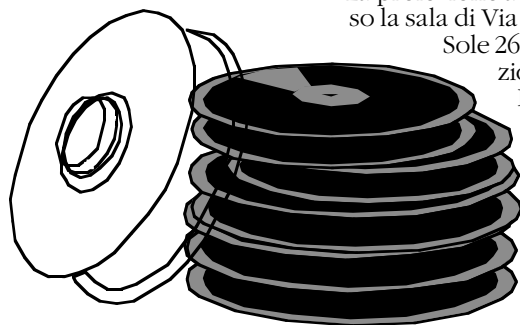
Per dare continuità all'iniziativa - che viene ora avviata in via sperimentale - si auspica che essa

venga favorevolmente accolta dalle persone interessate.

Fin da ora è qui doveroso rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti gli ope-

ratori del Cinema senza la cui volontaristica prestazione questa proposta non si sarebbe potuta realizzare.

La Direzione del Cinema Nuovo



FALEGNAMERIA COMMATTEO

- porte blindate e d'interni
- serramenti in legno e/o alluminio
- arredamenti completi

SEDE ED ESPOSIZIONE

NOVATE MILANESE

Via della Stampa 13/15 - Tel.-Fax 023566717

CHIOVENDA

FIAT

ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA VEICOLI NUOVI

sub agenzia

Norditalia Assicurazioni

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Soggiorni 2003

Anche quest'anno l'Auser di Novate ha organizzato diversi soggiorni in Italia e all'estero.

L'obiettivo: fare nuove conoscenze, socializzazione, visitare nuovi Paesi o semplicemente passare una vacanza rilassante e divertente. Il 25 novembre scorso abbiamo incontrato al Circolo "Sempre Avanti" i partecipanti ai soggiorni precedenti per raccogliere impressioni e suggerimenti e per distribuire questionari con diverse proposte. Dopo aver esaminato le numerose risposte, abbiamo steso il seguente programma definitivo.



• Terremolinos - Hotel sol Principe***	13-27/02	Euro 695,00
Organizzazione tecnica Etlisind		
• Speciale Cuba - Tour + soggiorno	9-24/03	Euro 1.870,00
Organizzazione tecnica Etlisind - AUSER Bollate		
• Tortoreto - Hotel Beach Lido	1-15/06	Euro 500,00
Organizzazione tecnica Kamar Viaggi		
• Sardegna/Quartu S. Elena - Hotel Setar***S	17/06-1/07	Euro 895,00
Organizzazione tecnica Input Viaggi		
• Croazia/Biograd - Blu Club***	18/07- 1/08	Euro 800,00
Organizzazione tecnica Etlisind		
• Puglia/Rodi Garganico - Vil. Baia S. Barbara***	12-27/09	Euro 660,00
Organizzazione tecnica Etlisind		
• Creta - Blu Club Zorbas (cat. A)	13-27/09	Euro 915,00
Organizzazione tecnica Etlisind		
Tour		
• Barcellona - Pensione Completa	25-30/03	Euro 635,00
Organizzazione tecnica Etlisind		

N.B.: per tutti i soggiorni la quota è individuale in camera doppia e comprende: pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione medica "non stop" e "contro annullamento", tassa d'iscrizione, trasporto A/R da Novate all'aeroporto per i soggiorni che prevedono lo spostamento in aereo.

Informazioni e iscrizioni presso Auser, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17; tel. 02.3545293

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

A.A. Alcolisti Anonimi

Sono un alcolista

È difficile parlare di alcolisti anonimi a chi si trova nella spirale dell'alcool e non riesce ad uscirne perché non conosce l'associazione; chi, come me, ha il privilegio di farne parte trova arduo esprimere a parole quei concetti che si concretizzano nel dono spirituale che ha ricevuto: Sì... spirituale, perché il gruppo non dà niente di materiale: mette a disposizione di chiunque lo desideri un'infinità di strumenti spirituali adatti a risolvere i problemi concreti della vita, gli insegna a servirsene anziché nascondersi.

Ricordo, come se fosse oggi, il giorno del primo incontro con A.A. Ero carico

di vergogna, avevo paura e non sapevo di chi e di cosa! Ero cosciente di aver perduto la mia dignità ma avevo un grande desiderio: desideravo, volevo con tutte le mie forze, smettere di bere esageratamente. Avevo provato altre volte e non ero riuscito a rimanere astinente più di qualche giorno; eppure, a dispetto dell'evidenza, ammettere la mia sconfitta nei riguardi dell'alcool non è stato facile. Ero andato al gruppo per questo ma avevo tanta rabbia, e prima di entrare mi chiedevo in continuazione come era possibile che io non potessi essere un bevitore come tanti. La risposta è stata impietosa: "ERO UN ALCOLISTA". Perché

non riuscivo a controllare il mio bere. Al gruppo di A.A. mi sono trovato in mezzo a persone che non mi criticavano, non mi giudicavano, mi capivano. Con i suggerimenti e le proprie esperienze, il gruppo mi ha fatto capire che l'alcolismo è una malattia progressiva e spesso mortale: mi è stato fatto notare che se pensavo di essere un alcolista e desideravo stare bene, dovevo smettere di bere sostanze alcoliche. Ero curioso perché quelle persone mi sembravano essere serene e tranquille, forse anche felici. Io mi chiedevo come diavolo hanno fatto? Ero convinto che l'alcolista fosse quella persona descritta nelle vignette; il clas-

sico barbone, stravaccato dietro l'angolo che chiede l'elemosina per potersi fare un bicchiere, ho dovuto ricredermi. Nei gruppi di A.A. ho conosciuto uomini e donne, giovani e meno giovani, di tutte le categorie, ma con lo stesso problema "l'alcool". Mi è stato detto, se vuoi continuare a bere è affar tuo, se desideri smettere di bere e da solo non ce la fai, allora è affare nostro. E così è stato, ho riposto la mia fiducia in quelle persone ed insieme ho intrapreso la strada verso la sobrietà, quel gruppetto di sconosciuti hanno raggiunto lo scopo, sono convinto che solo un alcolista può aiutare un altro alcolista.

A proposito di line a 82...



Quale genitore di una studentessa utente della linea automobilistica ATM "82" e facendomi interprete delle lamentele e considerazioni di numerosi genitori, con la presente intendo informarla sulle gravi disfunzioni che da tempo e con frequenza sempre più ingravante avvengono a danno del servizio pubblico sopra specificato.

Sovente, infatti, accade che mezzi previsti a determinati orari, sia da che per Milano, non transitino affatto con evidenti gravi disagi per l'utenza; frequentemente ad esempio, anche per giorni consecutivi, si verifica che non venga effettuato il servizio per Milano previsto alle ore 07,05 circa in Via Latini e che, quindi, quello successivo delle ore 07,30 circa comporti delle condizioni di trasporto inaccettabili oltre che, s'intende,

gravi ritardi a scuola o sul posto di lavoro. Pertanto, al fine di ottimizzare il servizio rendendolo funzionale ai ristrettissimi tempi di lavoro e di studio, chiedo cortesemente che Ella, Sig. Sindaco, si faccia interprete presso chi di competenza perché:

1. Si effettuino tutti i servizi previsti.
2. Vengano anzi aumentati negli orari cruciali ad una scadenza di un servizio ogni 10 minuti e non più di 25, come attualmente previsto, in considerazione dell'enorme affluenza d'utenti per cui spesso è impedita la salita sul mezzo.
3. Vengano effettuate, per i servizi in direzione Milano, delle fermate in Piazza della Chiesa e in Via Cavour. Infatti, conseguentemente all'interruzione della viabilità sul

percorso originario, i mezzi già transitano per i suddetti indirizzi ed appare assurdo che utenti abitanti in quelle zone o più oltre debbano forzatamente recarsi all'ultima fermata prevista, quella cioè di Via Latini.

4. Che anche dopo il ripristino della viabilità sul percorso originario venga prevista per i mezzi diretti a Milano una fermata in Piazza della Chiesa ubicata sul lato opposto a quello del locale denominato "Capolinea". Sarebbe certamente un sollievo per gli utenti delle zone di Via Roma, Via Cavour e oltre. In particolare per i nostri ragazzi, già pressati da orari incalzanti e già pesantemente affardellati da zaini improponibili. E più particolarmente per le nostre ragazze che, col favore di orari antelucani

e la solitudine di viuzze marginali al già raro traffico delle ore mattutine, sono frequentemente sottoposte ad attenzioni non richieste e ancor meno gradite. Sarebbe auspicabile, in breve, una fermata più vicina che garantisca anche una maggior frequentazione della zona.

5. Che il servizio venga protratto oltre le ore 20,00 e venga mantenuto anche nei giorni festivi.

Come già accennato, Sig. Sindaco, le considerazioni e proposte fin qui esposte trovano riscontro in tanta parte della popolazione novatese per la quale mi faccio interprete. Auspico quindi comprensione ed interessamento da parte sua alle problematiche elencate e quindi un successivo e positivo riscontro.

**Carla
Contegiacomo**

Bravo Moreno



Senza aver mai spento il lume dei sogni e delle passioni, dopo anni d'impegno e lavoro, ecco tornare alla ribalta un nome che già nel lontano 1986 aveva dato lustro alla nostra comunità: Cortellazzo.

Luciano in quell'anno vinceva il titolo di Campione Italiano di Autocross su Citroën 2 CV.

Oggi Moreno, classe 1983, che ai tempi seguiva le prodezze dello zio paterno, si è laureato **Campione Italiano Under 25 su Citroën Saxo Cup**.

Open Saxo è un campionato italiano di velocità; si disputa sui più bei circuiti automobilistici italiani e comprende un paio di trasferte su piste straniere fra le quali A1 Ring, il circuito austriaco della Formula Uno.

Attualmente promosso da Peroni Promotion Incentive di Roma, annovera fra i concorrenti nomi di prestigio, piloti "navigati" sulla breccia ormai da parecchi anni. Moreno, all'età di 16 anni, iniziava la sua avventura sulla Saxo16VTS nell'ultimo an-

no del campionato italiano promosso dalla casa madre Citroën. Nonostante la giovane età e l'assoluta inesperienza, conquistava già allora un podio come terzo classificato Under 25 nella prima gara di stagione.

Lo scorso anno ha allargato la propria esperienza andando a gareggiare in Francia dove il campionato era ancora firmato Citroën.

Grazie anche ai sacrifici e alle fatiche dello scorso anno, facendo tesoro di ogni segreto e di ogni esperienza, quest'anno proprio in terra francese sul circuito di **Le-denon è andato a conquistare il gradino più alto del podio**. Con questa vittoria ha siglato una stagione in crescita che lo ha visto lottare con altri 26 iscritti al Trofeo portandosi al secondo posto nella Classifica Assoluta e conquistando il titolo di Campione Italiano Under 25.

Complimenti Moreno e un grazie di cuore a tutti coloro che lavorano con lui e per lui, il padre Gianfranco e gli amici di sempre: Leonardo, Davide e Donato.

Silvana Manini



Quando si perdono le buone abitudini



• Lo scorso mese di dicembre è stato approvato, dalla Giunta Comunale, il Bilancio di Previsione 2003 del nostro Comune per un totale complessivo di circa 38 miliardi delle vecchie lire (per capire meglio), cioè €19.031.098,00. A tale cifra si aggiungerà - durante l'anno in corso - un altro miliardo di lire, risultante dall'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE consolidato al 31/12/2002 e qualche altro "spicciolo" per somme non

utilizzate, seppure virtualmente impegnate in fantomatici investimenti. Per l'impegno di spesa di questi 40 miliardi circa a disposizione e della lettura (seppure approssimativa) dei dati contabili, forse sarebbe stato opportuno e corretto fornire ai cittadini interessati - e per tempo - una informazione preventiva (anche in forma assembleare).

• Ai cittadini (non sudditi) apprendere direttamente dalla Giunta Comunale gli indirizzi e le volontà di spe-

sa avrebbe fatto piacere; anche in nome della più volte sbandierata richiesta di PARTECIPAZIONE alle scelte del nostro ineffabile Sindaco. MAGARI qualche utile suggerimento poteva essere apprezzato!

Con le passate Amministrazioni era così che ci si confrontava sulle "cose da fare", anche andando nei quartieri a sentire "la gente". Lo stampino del metodo corretto si è purtroppo rotto; ma salvare almeno le apparenze, suavia, cosa sarebbe costato?

• Mi chiedo, infine, quale contributo è pervenuto da parte dei Gruppi Consiliari, dalle Commissioni degli esperti, dalle Associazioni - dagli Enti - dalle Categorie. Quale criterio di spesa e quali priorità sono stati assunti dalla Giunta Comunale nell'approvare lo schema presentato poi in Consiglio Comunale.

Considerando che il bilancio comunale è lo strumento base per una seria politica amministrativa, sull'argomento ci torniamo; o no!!

Diego Quattrocchi

"Riprendiamoci la nostra libertà" ...anche di dissentire



Egregio Sig. Sindaco,

Sappiamo che tra i suoi molteplici interessi vi sono letture di filosofia. Filosofia, che vuol dire amore per la conoscenza, ricerca della verità.

Quello che non riusciamo a capire è come Lei possa conciliare questa Sua ricerca personale con le Sue affermazioni di Amministratore pubblico, informate assai spesso ad una distorsione dei fatti e, a volte, a falsare i dati reali.

Questa sensazione l'abbiamo provata ancora una volta, recentemente, leggendo il Suo editoriale sul numero di dicembre di "Informazioni Municipali": riprendendo un "falso" del Suo primo anno di amministratore (e che di falso si tratti è dimostrato dalle cifre dei bilanci comunali) Lei

sostiene che la Sua Amministrazione ha provveduto a risanare i conti del Comune di Novate.

Se questa è la Sua ricerca della verità andiamo male, perché le carte dimostrano che, non solo i conti erano a posto, ma **Lei si è trovata una disponibilità di investimenti di oltre 10 miliardi delle vecchie lire, lasciatele in eredità dalla Amministrazione che l'ha preceduta.**

E il riscontro è sotto gli occhi di tutti: i soldi per Villa Venino e per le piscine, altrimenti, da che parte spunterebbero?

Ma le Sue affermazioni - sempre sull'editoriale - non finiscono qui: abbiamo visto, Lei dice, "i soldi in modo oculato, evitando sprechi e utopie, [...]".

O Lei ha un concetto dell'oculatazza piuttosto personale, o le Sue parole non

corrispondono al vero; l'elenco sarebbe lungo, ma bastino gli esempi della trovata del presidio per la Polizia Municipale in via Resistenza, o gli inutili e costosi interventi sul vecchio campo da calcio nel parco "Carlo Ghezzi".

E infine sostiene - con un guizzo del tutto strumentale e paternalistico - che le

opere sono state realizzate "valorizzando la professionalità dei dipendenti comunali". Se così è, come si spiega l'ingente somma destinata a pagare parcelle di professionisti, incaricati alle più disparate progettazioni?

Antonio Festa
(ex Consigliere Comunale)

L'orologio e la moto



Io non li ho contati, ma deve essere ben più di

due anni che l'orologio, posto sul marciapiede di Via Cavour lato Chiesa, è fermo sulle sei meno dieci. Se a nessuno interessa far funzionare detto orologio, che si tolga da lì.

Farebbe meno degrado e ci darebbe l'idea che il Comune è attivo e attento anche in queste piccole cose. Sarebbe molto più utile un cestino per i rifiuti perché gli attuali sono sempre pieni.

Inoltre, già da diversi mesi, in Via Morandi parte numeri dispari, è parcheggiata una moto Kawasaki bianca e rossa. Deve essere abbandonata lì, forse perché rubata. Magari il suo proprietario sarebbe contento se i vigili, rintracciato il suo indirizzo, gli comunicassero dove si trova ora la sua moto: adesso ha anche le ruote a terra.

Si vede che i vigili non se ne sono mai accorti: adesso lo sanno

Lettera firmata



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51

Via A. Costa: "La storia infinita"



Con la presente il sottoscritto Alfonso Grassi, cittadino di Novate abitante in Via A. Costa n° 28, sono a chiedere chiarimenti in merito ai lavori di "manutenzione straordinaria viabilistica" della Via A. Costa. Tale richiesta nasce in seguito agli ultimi lavori effettuati e a quanto esposto come giustificazione di alcuni interventi supplementari ai lavori già quasi ultimati nel mese di agosto, dal Sig. Palazzo attraverso lettera recapitatami in data 23/09/2002 (lettera senza nessun riferimento ad un n° di protocollo) e ribadita nell'articolo apparso a pag. 32 del periodico del Comune "Informazioni Municipali" n° 4 dell'ottobre 2002. Nella lettera e nell'articolo il Sig. Michele Palazzo addossava le colpe del danneggiamento di alcuni manufatti, appena ultimati, all'A.E.M., causa... **"cattivo stato di conservazione"** della rete di distribuzione del gas. A questo proposito tengo a precisare che al-

la posa del nuovo tubo interrato non è corrisposto nessun nuovo rifacimento dei collegamenti delle utenze della via, bensì, come riferitomi dal geometra della ditta incaricata da AEM, si è trattato di posa di una tubazione passante conseguentemente al danneggiamento, avvenuto durante i lavori di manutenzione delle gradinate del Campo Sportivo Comunale.

Vado ad elencare, rapidamente, gli ulteriori lavori effettuati nel periodo fine ottobre - inizio dicembre:

- **24 ottobre 2002**, demolizione/rimozione della "penisola" posta all'inizio via, seguendo il senso di marcia, che riduceva, ai limiti consentiti dal codice della strada, la sezione della carreggiata, con evidenti pericoli per la viabilità, pericoli ribaditi dagli agenti di Polizia Locale, Felisari e Lettieri, intervenuti in loco, su richiesta del sottoscritto, la mattina del giorno 15/10/2002.
- **25 ottobre 2002**, rifaci-

mento/modifica del passo carraio di Via A. Costa 24; il giorno **28 ottobre 2002**, rifacimento/modifica del passo carraio di Via A. Costa 30, modifiche effettuate a causa del piano marciapiede visibilmente inclinato verso l'interno della proprietà, con conseguenze facilmente immaginabili in caso di pioggia.

- **27 ottobre 2002**, demolizione/rimozione della "penisola" posta in prossimità del civico n° 25, modifica del raggio di curva in ingresso della via e del marciapiede dove era posizionata la penisola rimossa in data 24/10/2002.
- **5 dicembre 2002**, rifacimento/modifica del passo carraio di Via A. Costa 26.

In seguito a quanto sopra esposto, sono a richiedere al sig. Michele Palazzo, in qualità di Assessore ai Lavori Pubblici che si era prodigato ad informare la cittadinanza, chiarimenti e giustificazioni in merito alla demolizione/rimozione dei

due manufatti sopra citati, ai rifacimenti/modifiche apportate ai passi carrai e a chi sarà addebitato l'onere degli ulteriori lavori effettuati, visto lo spreco di **risorse** (così si chiamano i soldi adesso) che avrebbero potuto essere utilizzate in maniera diversa e ottimale, se solo ci fosse stata una sensata progettazione urbanistica e viabilistica degli interventi.

Risaputo che al momento, causa periodo invernale, non è possibile rifare il manto stradale, sarebbe auspicabile un intervento urgente (per altro già verbalmente richiesto durante un incontro tra il sottoscritto, l'agente Lettieri ed un rappresentante dell'impresa che ha in appalto i lavori, e **promesso** entro il mese di ottobre) del ripristino della segnaletica verticale mancante e di posa di segnaletica orizzontale provvisoria, nonché della pulizia dei marciapiedi e della sede stradale, cosa che non è più avvenuta dall'inizio dei lavori.

Alfonso Grassi

Via Andrea Costa: cantiere permanente



Sono un novatese che abita in Via Andrea Costa ed ho accolto positivamente la decisione di procedere all'allargamento dei marciapiedi ed alla posa dei (mi dicono chiamarsi così) rallentatori di traffico. Ho messo nel conto qualche disagio, sapendo che i lavori avrebbero creato l'interruzione del traffico, con conseguenti difficoltà per

accedere ai box, per scaricare la spesa, e così via. Ma da un po' di tempo mi sto domandando se il Comune abbia deciso di trasformare questa strada in un cantiere permanente: dopo mesi (tanti!) non si vede ancora quando si potrà tornare alla normalità. Con sempre maggiori rischi, tra l'altro: perché mancando l'asfaltatura e la segnaletica orizzontale non si ca-

pisce quale sia il lato giusto per parcheggiare. Un'osservazione, poi, voglio farla come contribuente: quanto sarà costato fare, disfare e rifare? Fatto il nuovo marciapiede si è cominciato a rompere di nuovo per posare una conduttura: non si poteva programmare il tutto prima, risparmiando tempo e denaro? Fatta l'imboccatura della Via Brodolini, si è dovu-

to disfarla perché - così mi hanno detto - non rispettava le norme di sicurezza. Si sono chiesti i danni a chi ha fatto il progetto esecutivo con così poca professionalità? Mi auguro che qualcuno dell'Amministrazione dica quando i lavori finiranno, quanto avrebbero dovuto costare e quanto, invece, con tutti questi errori, sono costati.

Alessandro Taino

Sul "Cimitero Parco"...



"Che parte dell'attuale Amministrazione Comunale guardi o meno con simpatia alla struttura, alla concezione ideale che ha ispirato la costruzione del Nuovo Cimitero di Novate non dovrebbe ostacolare lo sforzo di garantire ai defunti e alle loro famiglie uguale trattamento.

Lo scopo principale dell'architettura del Cimitero Parco è il tentativo di integrare monumenti e natura. I progettisti hanno utilizzato le murature in mattoni per raggiungere questo risultato. Non vi sono altre forme architettoniche o statue. Quando sono entrato mi sono trovato davanti a muretti

bassi paralleli al viale principale, che costituivano anche il supporto per le lapidi, erano insomma un elemento di semplicità, di chiarezza, di serenità. Incredulità e tristezza sono sopraggiunte davanti alla fila di tumuli dove è sepolto mio padre: era l'unica senza alcuna muratura di sostegno, che mi è stato det-

to da esponenti dell'attuale governo locale, non è neppure prevista. Mi chiedo come sia stata possibile questa, chiamiamola, svista. Mi auguro che a ciò si ponga rimedio senza trovare facile scudo nelle inevitabili pastoie burocratiche".

Alberto Accorsi

Dura lex sed lex



"Dura lex sed lex", La legge è uguale per tutti e non ammette ignoranza.

Una spiacevole esperienza mi ha suggerito alcune riflessioni. Il 4 h 8,40 e il 5/12 h 8,01 in mia assenza la Sig.ra De Marco mi ha contestato una sosta in curva (Tornata verso le 19 del 3 il 5 verso le 8,10 ho trovato una multa sulla 500 parcheggiata sulla rotonda di V. Prampolini per mancanza di posto). In un colloquio col comandante dei vigili ho appreso che le sanzioni di 65 euro erano 2 una per il 4 e una per il 5 e ho avuto alcune informazioni sul codice e altre inedite sul lavoro dei vigili. Le mie considerazioni riguardano alcuni temi dibattuti in Italia in altri contesti anche politici e ad altri livelli (non sulla base del senso comune): giustizia e legalità, senso civico e rispetto delle norme su cui si basa la convivenza civile (La sera dell'11, Martelli su giustizia e magistratura faceva un'analogia tra codici penale e stradale). Dopo un dialogo con alcuni vigili (non sono riuscita a parlare con la De Marco) ho capito che le 2 sanzioni non sono vessatorie (è prevista la rimozione) sono cambiati i tempi rispetto al film "Il vigile" per cui è più difficile operare in una comunità dove i parcheggi sono scarsi e l'elevato parco auto rende più difficile far rispettare il codice. Ma applicarlo alla lettera è risolutivo per il traffico? È una forma di elevata etica professionale o di eccesso di zelo rigidità e intransigenza? (Summum ius summa iniuria). Certo non aumenta né il senso di legalità né quello di appartenenza ad una collettività che richiederebbero un'educazione etica, politica in senso lato ed ecologica (a volte basterebbe usare la bicicletta o

andare a piedi: ne guadagnerebbero circolazione, aria e tranquillità).

Fermo restando che alcune infrazioni non mettono a rischio né i cittadini né le auto; improvvise emergenze rendono impossibile ai pochi vigili coprire il territorio (quanti aspirano a questo delicato lavoro?), credo che il codice consenta una certa discrezionalità: il massimo della professionalità lo dimostra forse chi ne privilegia lo spirito dosando rigore e tolleranza con equilibrio e saggezza e antepoendo l'equità ad una giustizia astratta e formale non sempre giusta.

Non ho la presunzione di insegnare una professione che non saprei esercitare a chi la vive quotidianamente. Considero anzi quest'esperienza una lezione. Ma sono convinta che chiunque si ponga al servizio con imparzialità, umanità e buon senso anziché identificarsi arrogantemente in un ruolo prima o poi si guadagnerà, a dispetto di pregiudizi e incomprensioni, fiducia, rispetto e stima. E a proposito di senso civico: anni fa durante l'ispezione di un vigile che aveva sanzionato un automobilista ne avvisai un altro che aveva parcheggiato in curva: informando il vigile magari in forma anonima avrei dimostrato più coscienza civile?

Rita Blasioli

Tra V. Bertola e V. Bollate quando scatta il verde per i pedoni le auto potrebbero investirli. 3 segnalazioni di cittadini: vicino alle elementari di V. Baranzate il parcheggio disabili è sempre occupato da abusivi. Il transito in V. Bollate è velocissimo nonostante gli incidenti. A dispetto delle proteste vicino al bar di V. Tonale le auto sono di intralcio.

A proposito dei diritti delle donne...



E in risposta ad alcune lettere, scritte appunto da donne, apparse sull'ultimo numero di **Informazioni Municipali**. Questo, almeno, era lo spunto. La mia risposta, però, si spinge un pochino più in là. Essendo donna anch'io, mi fa sempre un certo piacere quando qualcuno sostiene che le donne siano titolari di diritti.

Esistono fiumi di inchiostro sull'argomento e ciò è tutto molto bello. Ma quando impareremo che, prima dei diritti, vengono i doveri? (Chissà, magari è per questo che il mondo va come va). Il diritto di una donna di decidere se diventare madre o no, ad esempio, è certo sacrosanto, purché sia esercitato **prima** di diventarlo. Una volta che l'embrione c'è, però, è ora di chiamarlo con il suo nome, cioè figlio, e di chiamare la donna con il suo, cioè madre. E ogni madre, prima del diritto di decidere tante cose, ha il sacrosanto, ri-

peto, sacrosanto dovere di proteggere e difendere suo figlio. Soprattutto di difenderlo, a prezzo della sua stessa vita, da quanti magari vorrebbero ucciderlo in nome di qualche ideologia. Difenderlo sempre. Anche quando non è bello d'aspetto, anche quando non è sano, anche quando non è voluto, anche quando è lungo un centimetro, il più povero tra i poveri, il più bambino tra i bambini. Non è colpa sua se è venuto al mondo, non è colpa sua se ci dà fastidio. E smettiamola di chiamarlo "il contenuto dell'utero", e smettiamola di "interrompere" gravidanze come se fossero telefonate e poi si potessero riprendere. E che, per favore, qualcuno mi dica, se non è una vita umana, che cos'è quell'esserino che si muove dentro la pancia e il cui cuore batte già dopo due settimane... In barba a tutte le "leggi dello stato".

Elisabetta Sala

Ringraziamento ad un paese



Sono una mamma che ha perso tragicamente il figlio, mi sono sempre chiesta come si fa a sopravvivere, ci sto provando, con il sostegno di moltissime persone, amici e conoscenti che ringrazio. Tutto il paese mi è stato vicino.

Incredula che il mio dolore avesse coinvolto tantissime persone, grazie, ed un abbraccio particolare ai tantissimi amici di Alex, che non dimenticherò mai. Grazie alla redazione per avermi dato questo spazio.

Lella

Mamma di Alessandro



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

A proposito di Cooperative Sociali



Egr Sig. Sindaco, mi rivolgo a Lei in quanto nell'ultimo numero di Informazioni Municipali si persegue, con una nota firmata da un gruppo di cittadini, in una diatriba scaturita da una Sua dichiarazione che individua la Cooperativa La Benefica come una Cooperativa Sociale, da cui alla successiva risposta del Direttore del Periodico della Benefica di cui ne condivido il concetto.

La chiamo in causa perché, se non fa chiarezza sulla differenza effettiva tra una Cooperativa Edificatrice e una Cooperativa Sociale rischia, con il consenso dei suoi "Supporter" di fare la figura dell'incompetente, che non ritengo sia il suo caso.

Questo sua errata interpretazione ha portato questi cittadini, nonché presumo Soci assegnatari della Benefica, forti del concetto **"boni consumere aliquid"** (ritenere qualche cosa per buona, essere soddisfatto), a dichiarare la loro soddisfazione nei suoi confronti, fin qui niente di eccezionale. La questione si aggrava dal fatto che tra i firmatari vi è un presidente della Commissione Affari Pro-

duuttivi del Comune che si presume dovrebbe conoscere le Leggi o almeno la differenza tra il la denominazione "Cooperativa Edificatrice" e "Cooperativa Sociale". Lei deve pensare che non tutti sono in grado di dare una giusta interpretazione ad una espressione, tanto meno, quando ciò permette di criticare qualcosa o qualcuno per i propri interessi come quelli di essere obbligati a pagare le spese di ristrutturazione oppure che la Benefica non gli concede la Casa a Gratis (a proposito il sig. Pisoni Alessandro mi pare fosse tra quelli che rivendicava - sempre nella Solidarietà - che la Benefica gli desse la Casa a Gratis). Vede, a differenza di quei cittadini, se fosse giusta la sua affermazione, le pongo una domanda: se la Benefica è una Cooperativa Sociale le chiedo se anche la Cooperativa "Casa Nostra" è da inserire in tale casistica. Inoltre se ciò è giusto perché non le sono mai state date in gestione parte dei servizi sociali?

Lei deve spiegare a quei cittadini, che, una Cooperativa Sociale è tale in forza di un riconoscimento legislativo dell'8 novembre 1991, n. 381

contenente: lo scopo delle stesse; che il 50% dei soci può essere rappresentato da Volontari (spiegandogli il significato di Volontari), che la maggioranza dei suoi dipendenti devono essere persone disagiate socialmente. Che gli Enti pubblici possono convenzionarsi con le stesse per la fornitura di beni e servizi socio-sanitari ed educativi o di attività rivolte all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Dove tra le sue attività è previsto l'acquisto e la locazione di immobili destinati all'attività sociale e non certamente in locazione ai Soci Assegnatari. Conseguentemente non è, come fanno i firmatari, richiamandosi a Lei, assimilabile una Cooperativa Edificatrice come La Benefica con una Cooperativa Sociale. Semmai si può parlare di ruolo sociale - in quanto elemento calmierante nel mercato delle locazioni, che è cosa diversa. Ciò che meraviglia è come la parola "Solidarietà" venga usata strumentalmente da chi, come tali cittadini, il solo accenno li fa "sudare freddo". E quando questi cittadini esprimono il loro timore... "Se la cooperativa non è

tutto questo, allora siamo veramente messi male" dica loro di non avere timore in quanto, essendo "abitanti della Casa della Libertà" di depenalizzare il Falso in Bilancio; di scegliere il Giudice di proprio gradimento con la Legge Cirami; di premiare gli Evasori Fiscali e Tributaristi con i Condoni, di aumentare tutte le Tariffe esistenti e di imporre la Tassa sulla Salute con i Tickets. E poi gli chiarisca che, non essendo la Cooperativa Edificatrice "La Benefica" una Cooperativa Sociale, possono sempre andarsene in quanto non sono obbligati a sottostare alle imposizioni di nessuno tanto meno sotto il tallone della dittatura "Comunista" della Benefica senza che ciò crei drammi per nessuno, tanto meno per la Benefica. Dovrebbe esser così gentile da suggerire loro di ricercare nei Siti Web della Regione Lombardia: famiglia e solidarietà sociale; oppure sul Sito Web: Provincia.Milano una Cooperativa Sociale che dia loro un appartamento in locazione il quale sia di loro proprietà dopo 25 anni 6 mesi e 1 giorno.

Distinti saluti

Lino Molinetti

La tristezza di un commiato

È scomparsa - con la stessa discrezione che ha caratterizzato la sua vita personale e professionale - Carla Agnelli



Stai ancora nel cuore di chi è stato operatore e specialista delle attività integrative, o cuoca della refezione scolastica, perché riuscivi ad organizzare il lavoro in un clima di serenità e di collaborazione. E riuscivi a farlo sia con i colleghi, che con gli Amministratori, disponibile e dolce, ma ferma nel difendere la tua dignità professionale. Fu grazie al tuo impegno ed alla tua intelligenza che, alla metà degli anni '70 gli obiettivi dell'Amministrazione di dar vita a più qualificati ed innovativi interventi nel campo della scuola dell'obbligo e della formazione professionale ebbero successo.

Scarse risorse finanziarie, po-



co personale, ma il tuo grande entusiasmo, la capacità di cogliere i bisogni emergenti, la sensibilità nell'interpretare le indicazioni di Giunta e Consiglio fecero sì che il settore pubblica istruzione di Novate divenisse uno dei punti

avanzati di concreta sperimentazione educativa, cui guardavano con interesse molti Comuni che, con difficoltà, cercavano di dare vita ad un nuovo rapporto tra scuola e territorio. Proprio questo, grazie alla tua chiara visione dei problemi ed alla tua capacità di soluzione, si riuscì a realizzare in quegli anni; la scuola, non più un luogo chiuso, si apriva al territorio, seppur con tante resistenze, difficoltà, contraddizioni. In un confronto dialettico, spesso aspro - che è testimoniato dalla puntigliosa documentazione da te lasciata - si realizzava quello che ora la scuola dell'autonomia afferma con il vigore della legge. Di fronte alla crescente richiesta di servizi ed

infrastrutture, lavoravi per dare risposte sempre proiettate allo sviluppo, guidata dalla solida convinzione (anzi, dalla passione) che solo attraverso un sistema scolastico efficace, che aiutasse ognuno, per le proprie capacità, a crescere, la società avrebbe progredito e gli individui migliorati.

Furono anni entusiasmanti e creativi, all'insegna non dell'effimero, ma del radicamento d'idee e comportamenti tesi a fare della scuola una decisiva occasione per formare cittadini liberi e responsabili. Questa è la traccia che hai impresso e che rimane. E di questo ti sono profondamente grati gli Amministratori di allora ed i novatesi.

Luigi Perego

Gli uomini che contribuirono

Felice Uboldi (1896-1979)

Delineare le caratteristiche individuali umane, civiche, sociali, cristiane di Uboldi è impresa veramente difficile. Ci limitiamo a un conciso profilo della persona.

1) Cenni biografici

Felice Uboldi nasce a Milano l'11 maggio 1896 da papà Luigi e da mamma Carla Pizzoccheri ed ha un fratello, Alfonso.

Si diplomò in Ragioneria nell'anno 1913, e dopo il servizio militare (1916-1918), lavorò presso il Banco Ambrosiano in qualità di impiegato, funzionario, dirigente. Nel 1926, si sposò con Cecilia Facchinetti ed ebbe 7 figli. Si formò in ambito cattolico ricoprendo vari incarichi, specialmente nell'Azione Cattolica.

Durante la seconda guerra mondiale, sfollato a Fenegrò (CO), fu eletto Sindaco per più legislature. Per ragioni di lavoro, però, si trasferì con la famiglia a Novate Milanese. Morì il 26 aprile 1979 ed ai suoi funerali parteciparono numerose personalità ecclesiastiche e civili, nonché una folta popolazione riconoscente per l'opera da lui svolta.

Riposa, accanto alla moglie, nel cimitero di Fenegrò.

2) La grande guerra

Chiamato alle armi il 9.10.1916 fu comandato sul fronte di guerra del Carso. L'1.11.1917 fu fatto prigioniero, tradotto in seguito a Raastatt-Ellwangen in Germania fino al 1918. Nella grande tribolazione di quel periodo ebbe la capacità, la volitività, la forza di raccontare le varie vicende di guerra, la prigionia e scrivere una bella raccolta di preghiere, su due piccoli libricini da notes con le copertine nere, che i familiari successivamente fecero stampare per sé, per i nipoti, pronipoti, amici.

La visione universale della vita che Uboldi propugnò anche in quei tristi frangenti fu comunque quella di mettere al centro dell'attenzione l'uomo



mo e tutti i suoi valori.

Un brano significativo dei suoi scritti è a tal proposito illuminante: "Dalla strada di Nova Wass scendevano una dietro l'altra interminabili barrelle coi feriti... Vidi un convoglio funebre, era di un comandante. Poco dopo mi recai nel cimitero: vastissimo, zeppo di croci, di piccoli monumenti fatti soldati... V'erano seppelliti anche tedeschi in un campo a parte: in un altro reparto v'erano i morti inglesi. Su ogni croce su ogni ricordo una parola e un nome: N.N. morto per la patria. Era poco ed è tutto. Un confuso brontolio usciva da quelle tombe... che pareva dicesse: Siamo morti, perché? Siamo venuti qui su queste terre: abbiamo combattuto, abbiamo sofferto per mesi, per anni, poi siamo caduti: ebbene? Altri combattono, altri soffrono, altri cadono e poi? Fino a quando... Tu che vieni qui a proferire una preghiera a rivolgere un pensiero chi sei? Non nostro parente, quelli non possono venire, piangono lontano, sei un estraneo che ci compiangi... Perché piangere? Quando una volontà superiore alla nostra decide di noi? Chi siamo se non miseri servi che dobbiamo ubbidire? Solo ubbidire? Ma è possibile che Dio abbia voluto tan-

ta strage? Oh! no! Non era possibile: era l'uomo che l'aveva voluto sì solo l'uomo, unicamente l'uomo!". Per il ruolo ricoperto da Uboldi il Presidente della Repubblica gli conferì l'onorificenza di "Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana".

3) L'Organizzazione cattolica

Formatosi nelle file della Scuola di Propaganda e dell'Azione Cattolica, divenne presidente della Federazione Giovanile Diocesana nel 1924 e lo sarà fino al 1934. Nel 1931 le squadre fasciste non sopportano altre organizzazioni, nemmeno quelle di stampo cattolico. Uboldi per nulla intimorito difende con perspicacia, coraggio e accorta prudenza le attività e i circoli cattolici giovanili. Dopo un decennio di presidenza Uboldi poté vantare un lusinghiero bilancio avendo saputo portare le associazioni parrocchiali dei giovani da 358 a 547 e gli aderenti da 7.720 a 24.989.

Successivamente venne nominato presidente cittadino di Milano degli uomini cattolici e, ancora nel 1955, su invito dell'arcivescovo Montini (futuro papa Paolo VI) accettò l'incarico di presidente della Giunta Diocesa-

na dell'Azione Cattolica di Milano. Per i meriti acquisiti in tale importante settore della vita associata il papa Pio XII lo nominò commendatario dell'Ordine di San Gregorio Magno.

4) L'impegno civile e sociale

A Fenegrò, Uboldi non solo fu sfollato con la famiglia. Egli ne divenne Sindaco nell'immediato dopoguerra per più legislature. Grazie al suo interessamento e alla sua competenza, adoperandosi fattivamente con altrettanti validi collaboratori, fece progredire tale località traendola dalle secche e dalle rovine della seconda guerra mondiale.

Novate Milanese poté beneficiare subito della sua opera seria ed esemplare. Infatti, assieme ad altre personalità novatesi, egli è stato, nel 1948, cofondatore della Cooperativa Casa Nostra della quale fu nominato subito primo presidente. Sotto la sua direzione e amministrazione oltre 700 famiglie hanno avuto la casa, soprattutto in proprietà, nei vari villaggi costruiti: Leone XIII, Toniolo, Immacolata, De Gasperi, don Sturzo, e da ultimo Giuseppe Zucchelli che fu il suo successore, morto in giovane età. In tal modo dal primo dopoguerra in poi, con la collaborazione degli altri cooperatori, concretizzò l'aspirazione primaria alla casa attraverso condizioni vantaggiose basate sulla spirale della solidarietà cooperativistica. Requisiti economici che certamente non davano i costruttori privati.

Una importante, potenziale e idonea attività sociale quella svolta da Uboldi, espressi con passione e perseveranza, anche negli ultimi anni della sua vita quando fu costretto all'immobilità su una poltrona. Pure in tali condizioni egli riceveva numerose persone per avere istruzioni, consigli, indicazioni su cosa e come fare. La Casa Nostra, in relazione alla sua

no allo sviluppo di Novate

attività, gli attribuì un attestato di benemerita e gli intitolò un nuovo villaggio situato in via Bollate.

5) La famiglia

Una personalità siffatta, assieme alla moglie che ne condivise gli ideali, formò una famiglia ispirandosi ai valori della vita, della civiltà dell'amore, dell'unità familiare, della speranza e della dignità per tutti i suoi componenti, fattori da lui vissuti senza ostentazioni, né esclusivismi, né moralismi un po' pelosi, bensì con cuore aperto di laico osservante e sensibile al prossimo. Con questo spirito quindi, oltre alla cura e agli affetti della numerosa famiglia, allargò lo sguardo attivamente verso gli altri con attenzione, sincerità, professionalità, autorevolezza e stile riservato, impegnandosi anche nei non rari momenti di emergenza e di difficoltà che si verificavano, cercando con equilibrio ed in forza dei medesimi sentimenti di trovare la più idonea soluzione ai tanti casi che si prospettavano. Tratteggiò co-



Uno scorcio del Villaggio Felice Uboldi di via Bollate

si un altro elemento essenziale del suo carattere come fu già evidente a molti.

Quale il significato della riproposizione di una figura che appare lontana nel tempo? Tanti novatesi lo hanno conosciuto direttamente o sentito più volte nominare, ne hanno apprezzato l'ope-

rosità e la volontà di ben fare. Egli operò nel sociale e nel civile con stile coerente, semplice, libero e partecipativo, contribuendo ad alimentare il senso di identità e di appartenenza ad una comunità (che non significa un'impropria fedeltà o rassegnazione al capo), divulgando con le idee e l'esem-

pio il valore della vera cooperazione, lasciando un messaggio che non riguarda soltanto chi ha vissuto più o meno direttamente e più o meno le stesse esperienze, ma anche tutti gli altri, anche i più giovani.

**Aleardo Faroldi
Aldo De Ponti
Gianluigi Zucca**

Comune di Novate Milanese

Avviso d'asta pubblica per la vendita dell'Officina Comunale ad offerte segrete in rialzo sul prezzo a base d'asta

Il giorno 11/04/2003 alle ore 10.00 avrà luogo l'asta pubblica ad offerte segrete in rialzo sul prezzo a base d'asta per l'alienazione dell'Officina Comunale sita in Via dell'Edilizia 1. L'immobile è censito al foglio 15 particella 190 categoria D7 e fa parte del patrimonio disponibile dell'Ente.

L'alienazione avverrà a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed è posseduto dal Comune venditore con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive apparenti e non apparenti al prezzo a base d'asta di € 1.377.855,35.

Alla proposta irrevocabile sarà allegata, pena l'esclusione, un assegno circolare non trasferibile, intestato al Comune di Novate Milanese, dell'importo pari al 5% del prezzo a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale infruttifero.

La proposta irrevocabile di acquisto e l'assegno circolare dovranno pervenire al Comune di Novate Milanese, Via Vittorio Veneto 18, a mezzo raccomandata A.R. o mediante diretta consegna a mano, entro le ore 12.00 del giorno 10/04/2003, pena l'esclusione dall'asta medesima.

Le offerte per essere valide dovranno essere di importo pari o superiore al prezzo base d'asta.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando d'asta può essere consultato sul sito internet del Comune: www.comune.novate-milanese.mi.it o ritirato presso gli uffici comunali.

**Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
Dott.ssa Monica Cusatis**

Vendita loculi

Si avvisa la cittadinanza che l'Amministrazione Comunale realizzerà **nel cimitero monumentale di Via Riforme nuove loculi da destinarsi a colombari con la formula dell'autofinanziamento. Il primo lotto** in costruzione avrà un totale di **n. 136 postazioni**.

Possono presentare domanda per assegnazione del loculo tutte le persone, residenti o meno, che abbiano compiuto il 65° anno di età.

Per l'assegnazione dei loculi sarà formata una graduatoria tra tutti i richiedenti secondo le modalità descritte nell'apposito bando. **La modulistica** con le modalità del bando per l'assegnazione, la domanda, i criteri di valutazione, le piantine e il prezziario **potrà essere ritirata presso l'ufficio Urp del Comune, mentre le domande potranno essere consegnate al servizio Protocollo da lunedì 3 febbraio a venerdì 28 febbraio (entro le ore 12.00).**

Appuntamento a...

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2 del periodico è fissata per **giovedì 13 marzo alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 13 marzo; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Statistica popolazione anno 2002

	Maschi	Femmine	Totale
Nati	103	87	190
Morti	90	79	169
Iscritti	272	261	533
Emigrati	264	267	531
Popolazione residente	9.587	10.323	19.910
Popolazione straniera	195	234	429
Matrimoni religiosi			97
Matrimoni civili			37
Divorzi			30

Nuova distribuzione!

A partire da questo numero di "Informazioni Municipali", e per tutto l'anno 2003, si attiverà un nuovo sistema di distribuzione del giornale: la consegna "porta a porta" sarà effettuata dai **volontari del "Pedale Novatese"**, associazione che si è resa disponibile a collaborare con l'Amministrazione Comunale nella gestione di questo importante quanto problematico servizio.

Speriamo che, con l'aiuto del "Pedale Novatese" (gli incaricati saranno muniti di tesserini di riconoscimento del Comune), si riescano a raggiungere tutte le oltre 8.600 famiglie novatesi.

Vi invitiamo, comunque, a voler segnalare al servizio Urp ogni eventuale disagio!

CENTRO REVISIONI AUTO

REVISIONE - AUTO - MOTOCICLI - MOTOCARRI

AUTORIZZATO MOTORIZZAZIONE CIVILE

AUTO DA REVISIONARE IMMATRICOLATE NEL 1999

RINNOVI REVISIONI EFFETTUATE NEL 2001

CICLOMOTORI E MOTOCICLI IMMATRICOLATI DAL 01/01/94 AL 31/12/99

Officina BASSI GIOVANNI

Via Bollate, 41 - Novate - Tel. e Fax 02/3544753 - 02/3546630

abax
di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it